



P.T.O.F.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

aa.ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025

primo levi
vignola
Istituto di Istruzione Superiore

Via Resistenza, 800
41058 Vignola (Modena)
tel. 059 771195
e-mail: mois00200c@istruzione.it
pec: mois00200c@pec.istruzione.it
sito web: www.istitutolevi.edu.it
C.F. 94058180368

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI FUTURA



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PRIMO LEVI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2023 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.

17716 del 07/11/2022

ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/12/2023 con delibera n. 5

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 54** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 60** Moduli di orientamento formativo
- 118** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 139** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 169** Valutazione degli apprendimenti
- 173** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 181** Aspetti generali
- 182** Modello organizzativo
- 194** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 196** Reti e Convenzioni attivate
- 210** Piano di formazione del personale docente
- 219** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La nostra scuola

L'Istituto di Istruzione Superiore "Primo Levi" si trova a Vignola, con la sede principale in via Resistenza 800, un ampliamento in via Resistenza 700 ed una succursale in piazzetta Ivo Soli 1.

L'istituto composto da quattro indirizzi:

- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
- Indirizzo Tecnico Tecnologico
- Indirizzo Professionale Manutenzione e Assistenza Tecnica
- Indirizzo Professionale per i Servizi Commerciali

La sede principale dell'Istituto e l'edificio dell'ampliamento condiviso con l'istituto Paradisi si trovano nei pressi dell'autostazione di Vignola e ad una distanza di alcune centinaia di metri dalla stazione dei treni. La sede succursale, che utilizza locali concessi dal Comune, si trova nel centro del paese ed è raggiungibile dalla sede centrale in pochi minuti a piedi o con apposite navette.

La scuola presenta una buona dotazione in termini di attrezzature, potendo contare su numerosi laboratori, fissi e mobili. Nella sede della scuola, sono presenti inoltre una biblioteca informatizzata, una palestra utilizzata anche dalle società sportive in orario extrascolastico, un'aula magna recentemente ristrutturata ed attrezzata con le più moderne dotazioni multimediali anche per i collegamenti a distanza. L'Istituto presenta una situazione di piena adeguatezza sotto il profilo della sicurezza dell'edificio e del pieno rispetto delle norme sul superamento delle barriere architettoniche. Ogni classe dispone di strumenti digitali connessi alla rete con sistemi di proiezione anche interattivi, consentendo la realizzazione di forme di laboratorialità diffusa. Tra i finanziamenti più significativi



ricordiamo quelli della Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola per le attività di PCTO, quelli della Provincia di Modena, soprattutto per le spese di funzionamento e di manutenzione dell'edificio, e quelli del Comune di Vignola, in relazione alla succursale.

L'Istituto è frequentato da oltre 1400 gli studenti, provenienti da un territorio vasto e diversificato, dall'Unione Terre dei Castelli ma anche da altri Comuni della provincia di Modena e di Bologna, segno dell'attrattiva di una scuola che offre percorsi qualificati e qualificanti, sia per la prosecuzione degli studi che per l'inserimento nel mondo del lavoro. Un'elevata percentuale di alunni è in possesso di una buona preparazione di base e una percentuale altrettanto significativa proviene dalla scuola secondaria di primo grado con una preparazione sufficiente o discreta. I nostri studenti con Bisogni Educativi Speciali vengono seguiti da un corpo docente esperto e qualificato, spesso in servizio da anni nell'istituto, che consente il migliore inserimento nella scuola, il coinvolgimento nel gruppo dei pari e l'efficace personalizzazione degli apprendimenti. Gli studenti non italofoni sono generalmente ben integrati nel contesto scolastico e alla loro inclusione la scuola dedica progetti specifici, quali i laboratori di alfabetizzazione ITALBASE e soprattutto di ITALSTUDIO, per l'acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline ed il conseguente innalzamento delle competenze di base.

Il contesto socio-economico delle famiglie appare fortemente stratificato e la scuola rappresenta per molti studenti un'opportunità per ridurre le diseguaglianze e migliorare la loro posizione economica e sociale. La composizione eterogenea dei gruppi classe rappresenta, in tale prospettiva, una preziosa occasione di confronto, in un'ottica di continuo ed efficace scambio di valori e competenze.

Il nostro territorio

L'Istituto è inserito in un tessuto produttivo, tipicamente emiliano, che si basa su imprese piccole, flessibili e specializzate e su una moltitudine di aziende artigiane che costituiscono un sistema efficiente e dinamico e numerose opportunità occupazionali. La varietà produttiva del distretto di Vignola necessita di servizi e competenze trasversali, come quelle relative a impianti elettrici, utilizzo di software e architetture informatiche, manutenzione e assistenza tecnica, gestione commerciale ed aziendale. Grazie alla presenza di percorsi scolastici che vanno in questa direzione, i nostri diplomati si inseriscono in breve tempo nel



mondo del lavoro, in particolare gli studenti degli indirizzi Tecnico e Professionale. Il patrimonio di cooperazione, partecipazione e interazione sociale nel territorio è ricco e diversificato. Varie sono le istituzioni che collaborano con la scuola per l'inclusione, la lotta alla dispersione, l'orientamento e l'ampliamento dell'offerta formativa: tra queste l'Unione Terre dei Castelli e gli Enti Locali dell'Unione, le Associazioni di categoria, le Agenzie per l'impiego e la Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola. Da non dimenticare anche la presenza delle associazioni del volontariato e del Terzo Settore, che vengono coinvolte in un'ottica di inclusione di tutti gli alunni.

Le nostre risorse

La scuola è attrezzata di 8 aule innovative dotate di dispositivi come notebook, tablet, Chromebook, mini PC, 12 laboratori fissi e 11 mobili, a cui si aggiunge un armadio di notebook prestazionali per il progetto LABS (in via di allestimento). L'Istituto risulta cablato in fibra ottica ed è dotato di connessione Wi-Fi; ogni aula è provvista di Personal Computer e di videoproiettore o LIM. Il sito della scuola, recentemente rinnovato nella sua veste grafica, viene costantemente aggiornato con notizie e informazioni. Grazie al registro elettronico, è possibile comunicare in tempo reale con gli studenti e le loro famiglie. Diffuso è l'utilizzo delle Tecnologie Informatiche nella didattica, anche grazie alle iniziative di formazione specifica all'interno della scuola.

Il crescente numero di iscrizione alle classi prime rende spazi scolastici insufficienti, nonostante la realizzazione dell'ampliamento. All'interno delle varie sedi sarebbero poi necessari ulteriori spazi per i laboratori. Allo stesso modo, la presenza di una sola palestra scolastica impone alla maggior parte delle classi di svolgere l'attività motoria in altre aree indoor e outdoor presenti sul territorio.

Per quanto riguarda le risorse economiche della scuola, una quota consistente è rappresentata dai contributi dei privati e dei genitori, che hanno consentito di effettuare importanti investimenti, principalmente diretti al miglioramento dei laboratori e al potenziamento della connettività mediante fibra ottica. Attraverso tali strumenti, infatti, la scuola intende migliorare le metodologie didattiche sul versante delle nuove tecnologie e sviluppare parimenti un ampliamento dell'offerta formativa valorizzando le competenze digitali. A seguito della crisi economica degli ultimi anni, le famiglie che versano il contributo



volontario sono meno del 60%.

Le caratteristiche socio-anagrafiche del personale scolastico sono caratterizzate da una cospicua fascia di docenti con una lunga esperienza di insegnamento all'interno della scuola (oltre due docenti su tre sono in servizio da oltre cinque anni nell'istituto), con una ricaduta positiva dal punto di vista dell'esperienza e della capacità di una visione d'insieme dei compiti della scuola e della sua missione.

Soprattutto a causa della sua collocazione geografica, la percentuale di docenti a tempo determinato è nettamente superiore al riferimento regionale e ciò non sempre consente di garantire la continuità didattica alle classi.

Le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale sono mediamente di buon livello anche se, per l'assenza di un portfolio dei docenti atto a valorizzarne le competenze, tali requisiti risultano poco in evidenza.

I docenti di sostegno garantiscono una certa continuità e sono in numero crescente, a seguito del progressivo aumento di alunni tutelati dalla Legge 104/92.

Preziose sono le competenze di diversi insegnanti nel coordinamento organizzativo e didattico dell'Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PRIMO LEVI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MOIS00200C
Indirizzo	VIA RESISTENZA 800 VIGNOLA 41058 VIGNOLA
Telefono	059771195
Email	MOIS00200C@istruzione.it
Pec	mois00200c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutolevi.it

Plessi

PRIMO LEVI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MOPS00201V
Indirizzo	VIA DELLA RESISTENZA 800 VIGNOLA 41058 VIGNOLA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	259

PRIMO LEVI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	MORC00201B
Indirizzo	VIA RESISTENZA , N. 800 VIGNOLA 41058 VIGNOLA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE• SERVIZI COMMERCIALI• OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE• OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA• TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA
Totale Alunni	276

PRIMO LEVI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	MORI002014
Indirizzo	VIA DELLA RESISTENZA 800 VIGNOLA 41058 VIGNOLA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• OPERATORE MECCANICO• OPERATORE MECCANICO• TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI
Totale Alunni	251

PRIMO LEVI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	MOTF002011
Indirizzo	VIA DELLA RESISTENZA 800 VIGNOLA 41058 VIGNOLA



Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- AUTOMAZIONE
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni

601

Approfondimento

La nostra storia

La storia della nostra scuola, ha inizio nel 1995, quando vengono unite in un unico istituto le sedi di Vignola dell'Istituto Professionale per il Commercio (I.P.C.T.) e dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato (I.P.I.), che si staccano rispettivamente dall' I.P.C. "E. Morante" di Sassuolo e dall'I.P.S.I.A. "F. Corni" di Modena, formando il "Polo Scolastico Professionale di Vignola". Questo nuovo Istituto, dotato di autonomia gestionale, amministrativa e didattica, già nel corso dei suoi primi anni di vita ha saputo imporsi all'attenzione degli studenti e delle loro famiglie, delle istituzioni scolastiche, degli enti amministrativi ed economici del territorio, come confermato, fra l'altro, dalla sottoscrizione di diversi Protocolli di Intesa per l'avvio di importanti collaborazioni. Nell' anno 1999, in applicazione delle direttive ministeriali relative al "dimensionamento" degli istituti scolastici, è stata aggregata al Polo Scolastico la sede di Vignola dell'I.T.I. "F. Corni" di Modena, dando così origine all'Istituto di Istruzione Superiore "Primo Levi". L'aggregazione è stata attuata per consentire una pluralità di scelte formative, articolate sul territorio, per garantire al nuovo Istituto un'efficace organizzazione didattica e gestionale, nell'ambito di un reale esercizio dell'autonomia. La nuova scuola, arricchita della presenza dell'Indirizzo Tecnico, può esprimere al meglio le proprie capacità progettuali, coerenti alle specificità degli indirizzi, e confermarsi una reale risorsa per il territorio. Nell'anno scolastico 2013-14, facendo seguito alle delibere dell'Unione Terre di Castelli e della Provincia di Modena, viene istituito il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, per offrire una gamma di scelte e opportunità formative ampia, in risposta alle esigenze dell'imprenditoria locale, delle famiglie e degli studenti e per garantire il permanere sul territorio dell'Unione Terre dei Castelli di una formativa ampia e funzionale allo sviluppo culturale e professionale dei giovani studenti, come



pure all'innovazione tecnologica ed economica del tessuto produttivo locale.

PRIMO LEVI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: ISTITUTO SUPERIORE

Codice: MOIS00200C

Indirizzo: VIA RESISTENZA 800 VIGNOLA 41058 VIGNOLA

Telefono: 059771195

Email: MOIS00200C@istruzione.it

Pec: mois00200c@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.istitutolevi.it

PRIMO LEVI (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: LICEO SCIENTIFICO

Codice: MOPS00201V

Indirizzo: VIA RESISTENZA 800, 41058 VIGNOLA

Indirizzi di Studio: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni: 259

PRIMO LEVI (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Tipologia scuola: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Codice: MORC00201B

Indirizzo: VIA RESISTENZA 800, 41058 VIGNOLA

Indirizzi di Studio: OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE - SERVIZI COMMERCIALI - SERVIZI COMMERCIALI OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE

Totale Alunni: 276

PRIMO LEVI (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice: MORI002014

Indirizzo: VIA RESISTENZA 800, 41058 VIGNOLA

Indirizzi di Studio: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - OPERATORE MECCANICO

Totale Alunni: 251

PRIMO LEVI (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice: MOTF002011

Indirizzo: VIA RESISTENZA 800, 41058 VIGNOLA

Indirizzi di Studio: MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE - ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE - INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE - AUTOMAZIONE - INFORMATICA - MECCANICA E MECCATRONICA



Totale Alunni: 601



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Chimica	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	6
	Meccanico	2
	Laboratori mobili dotati di Laptop	6
	Laboratori mobili dotati di tablet	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Aule altamente innovative digitali	8
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	350
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	47



Approfondimento

L'istituto sta provvedendo ad aggiornare le dotazioni tecnologiche e multimediali (LIM e/o SmartTV) sia nei laboratori che nelle aule didattiche, anche grazie ai finanziamenti del PNRR

Rimane limitata la disponibilità di spazi adeguati a svolgere attività laboratoriali.

La scuola dispone di una palestra interna e, attraverso il gestore/proprietario dell'edificio scolastico, ha individuato altri spazi esterni indoor e outdoor per svolgere attività sportive.

Grazie al progetto ReadER, la biblioteca si è recentemente inserita nei servizi digitali delle piattaforme utilizzate dalle biblioteche pubbliche della Regione, consentendo a tutti gli studenti e al personale scolastico di accedere ad una collezione di 70.000 E-book e ad una edicola digitale di oltre 7.000 quotidiani da 90 Paesi e in 40 lingue.



Risorse professionali

Docenti	156
Personale ATA	47

Approfondimento

E' importante sottolineare che se oltre la metà del personale dell'istituto è a tempo indeterminato ed in servizio anche da diversi anni all'interno dell'istituto, il restante 44% del personale docente è a tempo determinato. Una percentuale elevata che richiede alla scuola di ridefinire ogni anno le modalità di accoglienza e di informazione sulle pratiche didattiche condivise (curricolo; programmazioni e criteri comuni di valutazione) dei i nuovi insegnanti.

Si segnala altresì che, negli ultimi anni, a causa delle graduatorie esaurite, risulta difficile reperire docenti a tempo determinato nelle materie d'indirizzo, soprattutto nell'indirizzo Tecnico Industriale e nel Professionale Industria e artigianato.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità desunte dal RAV

Aspetti generali

Sulla base di un'attenta analisi degli esiti del RAV, del contesto nel quale agisce la scuola, condotta preliminarmente alla stesura del PTOF, si è pervenuti ad una chiara definizione della missione, delle priorità strategiche e delle azioni per perseguirle, armonizzando i ruoli delle parti interessate. Le energie intellettuali interne, i contributi del territorio, le risorse finanziarie e strumentali sono state convogliate, attraverso un preliminare esercizio di pianificazione strategica e di condivisione, alla realizzazione di azioni per il raggiungimento delle priorità dell'istituto, armonizzandole con gli obiettivi nazionali e quelli regionali. La scuola intende implementare interventi per il miglioramento della qualità dell'insegnamento/apprendimento, come corsi per il recupero e per il potenziamento delle competenze di base e delle competenze trasversali degli studenti, un laboratorio permanente di ITALSTUDIO, attività di ricerca-azione dei docenti ed un utilizzo dell'organico dell'autonomia mirato alla realizzazione dei progetti fondamentali per il raggiungimento delle priorità definite nel Rapporto di Autovalutazione.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 l. 107/15)

Aspetti generali

La programmazione modulare per classi parallele, scandita da verifiche strutturate anch'esse in parallelo, con relativo monitoraggio dei Dipartimenti interessati e la messa a sistema di interventi didattici specifici a seguito della valutazione, sia in orario curricolare che extracurricolare, appaiono funzionali ad elevare gli esiti degli apprendimenti degli studenti della nostra scuola. Attraverso una sistematica personalizzazione dei percorsi e degli apprendimenti, da realizzarsi mediante un uso qualitativo delle risorse professionali della scuola, operanti su piccoli gruppi di alunni, suddivisi in base ad un'attenta analisi delle



competenze pregresse e dei bisogni formativi, e l'implementazione di percorsi di alfabetizzazione degli alunni non italofoni ai linguaggi specifici delle discipline, si potranno innalzare le competenze di base degli studenti, consentendo loro di migliorare le performances scolastiche. A tale scopo appare anche imprescindibile per la scuola realizzare una mirata attività di formazione dei docenti su metodologie didattiche funzionali al recupero ed al potenziamento delle competenze sia disciplinari che trasversali degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: VALUTAZIONE PER TRAGUARDI DI COMPETENZA**

Partendo dalla rilevazione iniziale e intermedia dei risultati degli studenti, il percorso si prefigge di migliorare le loro performance attraverso interventi mirati e tempestivi. Il monitoraggio costante dei livelli di competenza acquisiti, rilevato con prove trasversali comuni per classi parallele costruite sui profili di competenza che gli studenti devono possedere nei vari anni di corso e nelle diverse discipline, e la messa a sistema di interventi di recupero, sostegno e potenziamento a seguito di valutazione consentono ad ogni studente di crescere secondo le proprie possibilità ed alla scuola di personalizzare i percorsi, incoraggiando i ragazzi maggiormente in difficoltà e valorizzando le eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Mettere a sistema iniziative di apprendimento e interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Progettare percorsi di apprendimento, comuni per le varie discipline, sulle basi dei traguardi di competenza disciplinari e trasversali che gli studenti dovrebbero raggiungere nei diversi anni scolastici definite dal Consiglio dell'Unione Europea.



○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare l'alfabetizzazione qualitativa dei linguaggi delle discipline, potenziando il laboratorio permanente di Italstudio e di Itabase.

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare l'orientamento in entrata focalizzandolo sulle attitudini e sulle competenze degli alunni, per evitare che scelte di iscrizioni non adeguate possano condizionare il successo scolastico degli studenti, soprattutto nei primi anni di corso.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti sulle didattiche per competenze e migliorare l'informazione sul sistema di valutazione INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Percorsi didattici per competenza comuni alle varie discipline e per assi disciplinari

Descrizione dell'attività

Descrizione dell'attività: 1. Riunione dei dipartimenti disciplinari al fine di: - elaborare una programmazione curricolare comune; - individuare profili di competenza per disciplina ed anno di corso nei Dipartimenti disciplinari; - predisporre una griglia di valutazione da utilizzare in modo sistematico. 2.

Predisposizione di test di ingresso comuni, per le classi prime e terze dell'indirizzo tecnico e del liceo, finalizzati all'attivazione di corsi di riallineamento, nelle materie inglese, matematica e italiano, loro somministrazione e correzione. 3. Attivazione di



corsi di recupero e sportelli didattici a seguito della valutazione trimestrale. 4. Somministrazione di prove strutturate comuni in italiano, matematica e inglese per classi parallele, (prime, terze e quarte), elaborate sulla base dei profili di competenza individuati dai dipartimenti. Adozione delle relative griglie di correzione (con esempi di correttori univoci ed obiettivi) che garantiscano oggettività ed imparzialità alla valutazione della prova. 5. Raccolta ed interpretazione, qualitativa e quantitativa, dei dati delle prove comuni a cura del NIV, con lo scopo di migliorare continuamente le azioni intraprese dalla scuola. 6. Incontro del NIV con ognuno dei tre Dipartimenti coinvolti e report sui risultati analitici delle prove. 7. Analisi e restituzione degli esiti delle prove comuni in Collegio dei docenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Nucleo Interno di Valutazione (Niv), Dipartimenti disciplinari

Risultati attesi

Promuovere l'utilizzo di prove strutturate per verificare il raggiungimento, da parte degli studenti, delle competenze di base. Aumentare la condivisione e il confronto collegiale per classi parallele nella correzione degli elaborati e individuare adeguate metodologie e strumenti di lavoro per il miglioramento. Utilizzare l'analisi dei dati che evidenziano le maggiori difficoltà degli studenti al fine di predisporre adeguati corsi di riallineamento/recupero.

● Percorso n° 2: INCLUDERE PER CRESCERE

La diversità come risorsa imprescindibile per una crescita a tutto tondo: questo il filo conduttore del percorso. In un mondo caratterizzato da differenze culturali, politiche e religiose è fondamentale far comprendere agli studenti l'importanza dell'altro come elemento



imprescindibile per la crescita personale e dell'intera comunità. Lo scambio culturale ed il confronto con soggetti con attitudini o difficoltà specifiche pongono ciascuno di noi in un'ottica riflessiva nei confronti di noi stessi e degli altri che rappresenta un passo importante verso lo sviluppo di stili di vita responsabili e sostenibili. Sulla base di tali presupposti, il percorso si propone di favorire la crescita degli studenti e dell'intero Istituto valorizzando la diversità come opportunità di miglioramento e promuovendo occasioni educative, anche tra pari, di confronto e di approfondimento della conoscenza di se stessi e dell'altro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Mettere a sistema iniziative di apprendimento e interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare l'alfabetizzazione qualitativa dei linguaggi delle discipline, potenziando il laboratorio permanente di Italstudio e di Itabase.

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare l'orientamento in entrata focalizzandolo sulle attitudini e sulle competenze degli alunni, per evitare che scelte di iscrizioni non adeguate possano condizionare il successo scolastico degli studenti, soprattutto nei primi anni di corso.



Attività prevista nel percorso: Laboratori permanenti di ITALBASE e ITALSTUDIO

Descrizione dell'attività	<p>1. Progettazione di corsi di ITALBASE per studenti di recentissima immigrazione, sia su segnalazione dei rispettivi Consigli di Classe che per adesione spontanea. 2. Istituzione di laboratori di italiano L2, tenuti da docenti interni, a seguito dello screening effettuato nelle prime settimane di scuola. 3. Implementazione di un laboratorio permanente di ITALSTUDIO nelle discipline di base e in quelle caratterizzanti l'indirizzo di studio, con attività sia di supporto in classe che di lavoro in piccolo gruppo a cura di docenti interni e di peer tutoring. 4. Personalizzazione degli apprendimenti per ciascun alunno con bisogni educativi speciali comprensiva di tutti gli strumenti, metodologie e strategie adeguati a garantire il successo formativo e il benessere psico-fisico. Le figure di riferimento offrono consulenza ai docenti ed alle famiglie per la personalizzazione della didattica al fine di favorire il successo di tutti gli studenti.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Commissione Intercultura e GLI
Risultati attesi	Supportare il gruppo classe per le strategie di accoglienza e lavoro in classe. Facilitare l'inclusione degli studenti non italofoni nel nuovo contesto, per favorire lo sviluppo di un clima di apertura alla conoscenza e al rispetto reciproco tra tutti i soggetti attori della comunità, attraverso gli strumenti che la scuola, in qualità di contesto di formazione democratica, deve concorrere a garantire. Migliorare i risultati scolastici e le



performance nelle prove INVALSI e agli Esami di Stato dei suddetti studenti.

Attività prevista nel percorso: Orientamento per tutti

Descrizione dell'attività	Descrizione dell'attività: 1. Promozione di iniziative orientative per studenti e famiglie, per supportarli e indirizzarli nella scelta. 2. Progettazione di un questionario online con domande chiave per sondare le predisposizioni e la motivazione degli studenti. 3. Organizzazione di incontri di informazione sull'orientamento e formazione sulla didattica orientativa per docenti del primo ciclo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Funzione strumentale all'orientamento
Risultati attesi	- Effettuazione di scelte di iscrizione alla scuola più consapevoli in base alle proprie attitudini e competenze. - Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti dell'istituto frequentanti i primi anni di corso. - Diminuzione della percentuale di non ammessi alle classi seconde dell'istituto. - Diminuzione dell'abbandono scolastico.

● **Percorso n° 3: RISORSE UMANE IL NOSTRO VALORE AGGIUNTO**

La valutazione scolastica è un'operazione complessa, che si compie in itinere ed al termine del



percorso scolastico, secondo una dimensione prevalentemente didattica ed una rilevanza giuridica. Suo scopo è esprimere sinteticamente un giudizio sull'efficacia dell'azione didattica del docente e sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento raggiunti dagli alunni. Il nodo cruciale per lo sviluppo della didattica per competenze è la capacità della scuola di ridisegnare il piano di studi in termini di competenze, ripensando e riorganizzando la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli studenti e dell'accertamento della loro capacità di raggiungere i risultati richiesti.

Appare, dunque, necessario compiere un percorso di approfondimento e ricerca che, indagando le componenti metodologiche e strumentali del processo di insegnamento/apprendimento, ne individui gli elementi di qualità e di maggior efficacia nel contribuire al percorso di formazione globale dello studente. Pertanto, al fine di innalzare il livello degli apprendimenti degli studenti e di ridurre la difformità degli esiti, soprattutto nei percorsi di istruzione Tecnico-Professionale, la scuola intende implementare una mirata attività di formazione dei docenti in modalità ricerca-azione volta ad individuare pratiche virtuose ed efficaci per implementare negli studenti lo sviluppo delle competenze chiave descritte dal Parlamento Europeo nella "Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi di apprendimento, comuni per le varie discipline, sulle basi dei traguardi di competenza disciplinari e trasversali che gli studenti dovrebbero raggiungere nei diversi anni scolastici definite dal Consiglio dell'Unione Europea.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione dei docenti sulle didattiche per competenze e migliorare



l'informazione sul sistema di valutazione INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Descrizione dell'attività

1. Implementazione di momenti di formazione e autoaggiornamento all'interno della scuola. A. "Didattica e Disabilità": percorso di formazione sulla didattica inclusiva con la collaborazione della dott.ssa Valeria Friso (Dipartimento di Scienze dell'Educazione -UNIBO); B. "L'insegnante autorevole": percorso di formazione sulla gestione della classe e le problematiche relazione, a cura della Cooperativa Mediando - Dal conflitto al confronto; C. "Project-based Learning": percorso di formazione sull'apprendimento basato su problemi; D. Il Programma di Mentoring per Docenti è un progetto creato per offrire supporto e guida ai docenti con poca esperienza attraverso la collaborazione con docenti senior. L'obiettivo principale è affiancare un docente con esperienza e competenze specifiche a un docente con poca esperienza per raggiungere precisi obiettivi individuati dal docente junior, finalizzati a migliorare la sua qualità dell'insegnamento e a promuovere il suo sviluppo professionale. Oltre a questo, il secondo scopo è quello di creare un ambiente di lavoro cooperativo dove tutti si sentano inclusi nell'idea di appartenenza alla scuola, cercando sia di fidelizzare i docenti meno esperti nella continuità di docenza nel nostro istituto, sia di riconoscere le alte professionalità già presenti. 2. Formazione dei docenti sulla didattica e valutazione per competenze: Progetto "Insieme per le competenze" destinato ai docenti degli indirizzi professionali affinché siano agevolati nella progettazione di Unità di Apprendimento pluridisciplinari e nella valutazione delle competenze che si saranno sollecitate. Docenti con consolidata esperienza di insegnamento nei diversi assi disciplinari, supporteranno i colleghi meno esperti nella



progettazione di Unità di Apprendimento a partire dalle competenze indicate dalle Linee Guida ministeriali, oggetto di attività didattica e valutabili con uno o più compiti di realtà. Attraverso il lavoro di gruppo, i docenti che hanno esperienze di formazione in merito condivideranno conoscenze e materiali in loro possesso e avvieranno la stesura delle Unità di Apprendimento adattandole al contesto scolastico del Levi e ai bisogni formativi della nostra utenza. Particolare attenzione sarà posta alla redazione di griglie di valutazione di processo e di prodotto che agevolino l'espressione del voto al termine di ciascun periodo dell'anno scolastico. 3. Incontri per informare i docenti sulla funzionalità delle prove INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Responsabile della Formazione

Risultati attesi

- Formazione di professionalità esperte su metodologie didattiche funzionali al recupero ed al potenziamento delle competenze degli studenti. - Riflessione condivisa dei docenti su tematiche disciplinari e metodologiche. - Partecipazione dei docenti a Unità formative, convegni e seminari su innovazione metodologica e didattica per competenze. - Disseminazione, da parte dei docenti formati, delle competenze acquisite all'interno dell'Istituto, nell'ottica di sollecitare una riflessione condivisa e partecipata sulle tecniche di insegnamento più idonee per la personalizzazione e per favorire, quindi, il successo formativo di tutti gli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto riassume in tre parole chiave il senso del suo progetto: Scienza, Tecnologia, Impresa e si pone come istituzione aperta, di ricerca, di divulgazione scientifica, al servizio del proprio territorio e che accoglie una sana cultura d'impresa, ponendosi al centro di relazioni permanenti con il sistema delle aziende del territorio. La partecipazione di imprenditori locali e di rappresentanti di categoria al CTS dell'istituto e le innumerevoli convenzioni con le imprese locali evidenziano lo stretto collegamento dell'istituto con il mondo del lavoro.

Dallo scorso anno è in corso con la Ferrari S.p.A. un percorso di formazione altamente innovativo che vede all'opera studenti di diverse classi su un motore perfettamente funzionante per andare alla scoperta dei segreti dell'eccellenza motoristica mondiale.

Nell'ambito del progetto trasversale per le eccellenze, "A scuola di talenti: insieme per costruire il futuro", è in atto la collaborazione (patrocinata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola) con la Scuola secondaria di primo grado "L.A. Muratori" di Vignola e con l'Istituto Comprensivo "Martiri della Libertà" di Zocca-Montese. Il progetto si declina in moduli per il potenziamento delle competenze linguistiche (scuole secondarie di primo grado) e STEAM di didattica cooperativa e laboratoriale di chimica, fisica e teoria possibilistica dei giochi (scuola secondaria di secondo grado).

Grazie ai fondi PNRR che hanno finanziato il progetto Alpha Generation School, l'istituto ha riorganizzato 8 aule, altamente innovative e digitalizzate, che offrono agli studenti del primo biennio ambienti di apprendimento dedicati, uno per le lezioni umanistiche (aule "a righe") e uno per le STEM (aule "a quadretti"). A questa riconfigurazione delle aule si aggiungono laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'Istituto con arredi flessibili, rimodulabili e che supportano l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e inclusive.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi didattici innovativi sono quelli che si allontanano dai metodi tradizionali di insegnamento-apprendimento e si concentrano invece su un approccio più attivo e partecipativo da parte degli studenti. Questi processi mirano a migliorare la loro esperienza di apprendimento e a prepararli meglio per il mondo di oggi.

Ecco alcuni esempi di processi didattici innovativi:

- L'apprendimento basato sui problemi è un approccio che si concentra sulla risoluzione di problemi reali del mondo reale. Gli studenti lavorano in gruppi per identificare un problema, raccogliere informazioni, sviluppare soluzioni e implementarle.
- L'apprendimento basato sul progetto è simile a quello basato sui problemi, ma si concentra su un progetto specifico, come creare un prodotto o fornire un servizio. Gli studenti lavorano in gruppi per pianificare, sviluppare e completare il progetto.
- L'apprendimento basato sull'esperienza (EBL) è un approccio che si concentra sull'apprendimento attraverso l'esperienza diretta. Gli studenti possono partecipare a laboratori, visite guidate o stage per acquisire conoscenze e competenze pratiche.
- L'apprendimento basato sulla collaborazione (CL) è un approccio che si concentra sul lavoro di gruppo. Gli studenti collaborano per completare attività, risolvere problemi o



creare progetti.

- L'apprendimento basato sulle tecnologie (TBL) è un approccio che utilizza le tecnologie per supportare l'apprendimento. Le tecnologie possono essere utilizzate per fornire contenuti, attività e feedback.

Questi sono solo alcuni esempi dei molti processi didattici innovativi che sono disponibili. I migliori processi didattici per una particolare classe o studente dipenderanno dalle esigenze e dagli interessi specifici degli studenti.

I processi didattici innovativi offrono numerosi vantaggi per gli studenti, tra cui:

- Migliorare l'apprendimento. I processi didattici innovativi possono aiutare gli studenti a imparare in modo più efficace, coinvolgente e duraturo.
- Migliorare le competenze trasversali. I processi didattici innovativi possono aiutare gli studenti a sviluppare competenze trasversali importanti, come la risoluzione dei problemi, la collaborazione e la comunicazione.
- Migliorare l'orientamento al mondo reale. I processi didattici innovativi possono aiutare gli studenti a sviluppare una migliore comprensione del mondo reale e a prepararsi per entrare nel mondo del lavoro.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Ferrari S.p.A.

Progetto didattico laboratoriale su un motore della Ferrari perfettamente funzionante, che verrà documentato ed esposto al Museo Galleria Ferrari di Maranello.

Scuole Green



La rete Scuole Green ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso le seguenti azioni e pratiche quotidiane:

- a. svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- b. diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento;
- c. promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;
- d. sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

Scuole che promuovono salute

La rete di scopo è costituita dalle Scuole che condividono la declinazione nel contesto scolastico regionale dell'approccio globale alla salute OMS (Accordo Stato Regioni del 17.01.2019) e si impegnano ad attuarne le pratiche raccomandate per migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo e sviluppare le competenze individuali per la salute.

La scuola, aderendo alla rete, si impegna:

- A. All'adozione di documenti formali per sostenere modificazioni organizzative e ambientali in modo da dare centralità del tema della salute e del benessere psico-fisico nei percorsi di accoglienza, continuità e orientamento.
- B . All'organizzazione di un curriculum di progetto per la promozione della salute ed in particolare nello sviluppo di un curriculum interdisciplinare e di UDA che rientrano nell'insegnamento dell'Educazione civica e che promuovano l'educazione alla salute.
- C . All'istituzione di un gruppo di lavoro rappresentativo e trasversale per la promozione della salute, l'analisi dei bisogni e il monitoraggio/valutazione delle azioni realizzate delle componenti scolastiche con la partecipazione del referente individuato dall'AUSL.

Associazione "EKONVOI"



E' stata stipulata una convezione con l'associazione per la realizzazione del Progetto "EKO Volontariato" rivolto a studenti sottoposti a provvedimento disciplinari che, con il consenso dei genitori, abbiamo deciso di convertire i giorni di sospensione in attività di volontariato presso l'associazione sopra citata. Lo studente sarà affiancato da un tutor interno designato dall'associazione e svolgerà le attività di volontariato presso la struttura dalle ore 8.30 alle ore 12.30 su un calendario concordato con l'associazione in base ai giorni di sospensione da convertire in attività socialmente utili.

La scuola si impegna a considerare valida la frequenza scolastica degli studenti nelle giornate di svolgimento dell'attività e a valorizzarle nel curriculum scolastico qualora concluse con esito positivo.

Durante lo svolgimento dell'attività di volontariato lo studente che svolgerà il percorso è tenuto a:

- a) svolgere le attività previste dal Progetto Formativo Personalizzato;
- b) rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni;
- c) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze.

Il tutor interno all'Associazione, senza alcun onere economico a carico dell'Istituzione Scolastica, affianca, organizza e coordina le attività dello studente, in coerenza con le finalità del progetto. Il tutor si impegna ad attuare modalità di relazione e di comunicazione consone al ruolo educativo che sono chiamati a rivestire e, nel contempo, a favorire un clima di lavoro sereno ed un coinvolgimento attivo di tutti gli alunni partecipanti. Il tutor si impegnerà inoltre a segnalare alla scuola comportamenti difformi ed irrispettosi che potranno sospendere in qualsiasi momento le attività in essere.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Grazie ai fondi del PNRR è stato possibile realizzare ambienti didattici innovativi. In particolare si sono progettate aule seguendo due schemi progettuali differenti: uno orientato alle discipline letterarie, artistiche e umanistiche (“aule a righe”) e l’altro orientato alle discipline STEM a carattere scientifico/tecnologico (“aule a quadretti”). E’ stato, inoltre, progettato un nuovo laboratorio multi-tecnologico per lo sviluppo delle competenze STEM, utilizzabile da tutti gli indirizzi del nostro Istituto. La particolare dotazione tecnologica e la configurazione dinamica degli arredi di questi ambienti permettono ai docenti di utilizzare nuovi approcci didattici di tipo studente-centrico favorendo in particolare attività basate sui seguenti principi fondamentali:

- **Apprendimento attivo:** gli studenti sono coinvolti in attività pratiche e interattive, che favoriscono la costruzione di conoscenze e competenze.
- **Collaborazione:** gli studenti lavorano insieme per raggiungere un obiettivo comune, sviluppando le competenze sociali e relazionali.
- **Creatività:** gli studenti sono liberi di esprimere la propria creatività, dando vita a soluzioni originali e innovative.

Si ritiene che questa attività didattica innovativa possa essere un'occasione preziosa per gli studenti, per avvicinarli al mondo del coding e delle scienze tecnologiche in modo divertente e coinvolgente. Questi approcci si basano sulla convinzione che gli studenti imparino meglio quando sono coinvolti nel proprio processo di apprendimento, quando hanno la possibilità di collaborare con i propri pari e quando sono messi nelle condizioni di applicare le proprie conoscenze e competenze in situazioni reali.

Tra gli approcci didattici innovativi più diffusi si possono annoverare:

- **L'apprendimento basato sui problemi:** gli studenti si confrontano con un problema reale o simulato, da risolvere utilizzando le proprie conoscenze e competenze.
- **L'apprendimento per progetti:** gli studenti lavorano su un progetto di gruppo, che richiede loro di sviluppare una serie di competenze, tra cui la collaborazione, la comunicazione e la



risoluzione dei problemi.

- L'apprendimento basato sulla ricerca: gli studenti conducono ricerche su un argomento di loro interesse, per acquisire nuove conoscenze e competenze.
- L'apprendimento cooperativo: gli studenti lavorano insieme in piccoli gruppi, per aiutarsi a vicenda nell'apprendimento.
- L'apprendimento inclusivo: gli studenti con bisogni educativi speciali sono inclusi in tutte le attività di apprendimento.

Questi approcci didattici innovativi presentano una serie di vantaggi, tra cui:

- Migliorano la motivazione e l'interesse degli studenti che sono più motivati a imparare quando sono coinvolti nel proprio processo di apprendimento e quando possono vedere l'applicazione pratica delle proprie conoscenze e competenze.
- Favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali perché gli approcci didattici innovativi richiedono agli studenti di sviluppare competenze trasversali, come la collaborazione, la comunicazione e la risoluzione dei problemi.
- Sono inclusivi perché possono essere adattati alle diverse esigenze degli studenti, compresi quelli con bisogni educativi speciali.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Ambienti di apprendimento innovativi. Otto aule sono state destinate agli studenti del primo biennio con ambienti dedicati alle lezioni umanistiche ("aule a righe") e alle STEM ("aule a quadretti"). Nelle aule DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento) si sono suddivisi strumenti caratterizzanti e di indirizzo. Le aule sono dotate di arredi flessibili, rimodulabili e che supportano l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e inclusive. La dotazione di nuove Digital board ha integrato i monitor già presenti nell'Istituto, insieme ad un'ulteriore aggiunta di dispositivi personali (PC portatili, chromebook e tablet), che è posta su carrelli mobili, con sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Ci sono, inoltre, 12 LIM e 12 Monitor interattivi, potenziati e arricchiti da nuovi accessori e setting, insieme a tavoli modulari.

Azione di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica. Tra le varie attività in programma, è stata avviata quella di mentoring (della durata di 8 ore, in rapporto 1:1 formatore-studente) in favore di circa 200 studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Tale attività prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso orientamento, sostegno alle competenze disciplinari e coaching motivazionale a cura di esperti esterni (psicologhe)



Aspetti generali

L'ampliamento dell'offerta formativa privilegia aree di interesse che riguardano l'Educazione alla Salute, la prevenzione del disagio e la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e autonomi, con diversi progetti dedicati a queste finalità. Altri sono volti all'approfondimento disciplinare in ambito scientifico e linguistico e riguardano un buon numero di classi. Tra le proposte che caratterizzano l'Istituto emergono le seguenti:

- Programma Doppio Diploma Ita-Usa Mater Academy, che permette ai ragazzi delle scuole superiori di frequentare corsi online direttamente con la Mater Academy High School di Miami e di ottenere il Diploma Americano, completando insieme anche gli studi in Italia. Si tratta di un percorso interamente in lingua inglese che i ragazzi svolgono nel pomeriggio e da casa utilizzando strumenti digitali per studiare, consegnare i compiti e interfacciarsi con i loro docenti negli USA. Il percorso standard dura 4 anni e prevede un impegno medio di circa 2 /3 ore settimanali a materia. È possibile scegliere di completare il Programma Doppio Diploma anche in 3 anni aumentando l'impegno settimanale in base al numero di materie previste dal piano di studio. I ragazzi frequentano i corsi a distanza direttamente con la scuola in USA, studiando settimanalmente il materiale caricato sulla loro piattaforma didattica e partecipando alle videochiamate con i loro insegnanti negli Stati Uniti e con compagni di diversa provenienza. Per ottenere il diploma americano i ragazzi completano, oltre alla scuola in Italia, un totale di sei corsi con la Mater Academy High School, di cui quattro sono su materie obbligatorie e due su materie a scelta dello studente.
- Certificazione linguistica in inglese nei vari livelli definiti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) rivolti a studenti e docenti. Gli studenti che aderiranno al progetto frequenteranno un corso di inglese tenuto da insegnanti madrelingua. Il corso consisterà in 20 lezioni da due ore ciascuna, che si terranno in un pomeriggio a settimana a partire da dicembre fino ad aprile/maggio. I ragazzi verranno suddivisi in base al loro livello stabilito da un test d'ingresso. Il corso sarà finalizzato al conseguimento di certificazioni linguistiche Cambridge, livelli B1 (PET), B2 (FIRST) e C1 (CAE)
- Certificazione informatica in quanto l'istituto è Test Center ICDL.
- "Apprendistato di Primo Livello" (disciplinato dall'art. 43 del d. lgs. n. 81/2015): tipologia contrattuale, i cui destinatari sono giovani di età compresa tra i 15 e i 25 anni, che consente di svolgere il percorso di studio finalizzato al conseguimento del diploma di scuola secondaria di secondo grado, applicando la metodologia dell'alternanza formativa; i giovani inseriti in questo tipo di percorsi studiano e lavorano, integrando organicamente quanto appreso a scuola e quanto appreso al lavoro . Un percorso di apprendimento così strutturato fa sì che non si



formi soltanto uno studente o un lavoratore, ma una persona a tutto tondo. L'apprendimento di un metodo per mettere a sistema le conoscenze acquisite nei diversi contesti e rielaborarle in un "saper fare" contribuisce alla formazione di un cittadino prima di tutto. L'esperienza di apprendistato di primo livello consente agli studenti, infatti, proprio grazie all'integrazione tra contesto scolastico e lavorativo, di conoscere il territorio in cui si è inseriti, di tramandare e custodire il know-how di conoscenze e competenze che lo caratterizza, rendendo così i giovani consapevoli del contesto che li circonda e in grado di procurarsi gli strumenti necessari per affrontare le nuove sfide che un mercato del lavoro sempre più incerto e in via di trasformazione, come quello odierno, pone. Si rivolge ai ragazzi delle classi 4^a professionali.

- Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per il conseguimento della qualifica come Operatore Meccanico e Operatore Amministrativo Segretariale all'interno della formazione professionale IPIA e IPSC.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PRIMO LEVI

MORI002014

Indirizzo di studio

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● **OPERATORE MECCANICO**

● **OPERATORE MECCANICO**

● **TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PRIMO LEVI

MOPS00201V



Indirizzo di studio

● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMO LEVI	MOTF002011

Indirizzo di studio



● MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

● ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

● INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

● AUTOMAZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi

di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto



delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● **MECCANICA E MECCATRONICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PRIMO LEVI

MORC00201B

Indirizzo di studio

● OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE

● SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;
- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;
- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;
- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;
- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.



- **OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE**
- **OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA**
- **TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA**

Approfondimento

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTI PROFESSIONALI

I percorsi di istruzione professionale sono ridefiniti ai sensi del D.Lgs. n. 61/17 a partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018/19.

Le competenze relative ai profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale esplicitate nel DM n. 92 del 24 maggio 2018 risultano essere le seguenti:

I nuovi percorsi, in linea con le indicazioni europee, concorrono alla formazione del cittadino nella società della conoscenza e tendono a valorizzare, essenzialmente, la persona nel suo ruolo lavorativo. Il diplomato dell'istruzione professionale è, pertanto, una persona competente, consapevole delle potenzialità dei limiti degli strumenti tecnici di trasformazione della realtà attento ad un utilizzo sempre più ampio delle tecnologie, così da dialogare con tutte le posizioni in gioco e sviluppare un contributo cooperativo alla qualità del lavoro come fattore in grado di determinare il risultato dell'intero processo produttivo e la crescita economica.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

L'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica consente agli studenti di acquisire le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi.



Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. Alla fine del percorso di studi il diplomato possiede, pianifica ed attua operazioni di installazione, collaudo, manutenzione e riparazione ordinaria e straordinaria di piccoli sistemi, macchine, apparati tecnologici ed impianti.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: Servizi Commerciali

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali" partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali. Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

Si articola in due curvature:

LOGISTICA IMPORT-EXPORT

E' un percorso formativo che si prefigge di far acquisire le competenze relative alle attività gestionali che governano nell'azienda i flussi di materiali e le relative informazioni, dalle origini presso i fornitori fino alla consegna dei prodotti finiti ai clienti e al servizio post-vendita. Grazie alla conoscenza di due lingue straniere e all'utilizzo di strumenti informatici prepara ad una attività di segreteria commerciale in grado di gestire i rapporti tra il mercato nazionale e quello estero.

TURISMO ACCESSIBILE E SOSTENIBILE

E' un percorso che porta ad approfondire le proprie conoscenze storico- artistiche del territorio, a sviluppare un'analisi dei maggiori settori di produzione industriale, agricola ed eno-gastronomica, affrontando moduli dedicati allo studio delle offerte turistiche territoriali per analizzarne l'effettiva



sostenibilità ed i margini di miglioramento. Il percorso prevede una conoscenza scritta e parlata di due lingue straniere, conoscenza approfondita dei prodotti turistici, conoscenza degli elementi fondamentali dell'impresa turistica e dei canali di commercializzazione e di marketing.

Il nostro Istituto offre, in forma sussidiaria e alternativamente al percorso di Istruzione Professionale (IP), un percorso di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'ottenimento delle qualifiche di

- operatore meccanico
- operatore amministrativo-segretariale
- tecnico amministrazione del personale



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali

Allegati:

Curricolo di educazione civica.pdf



Curricolo di Istituto

PRIMO LEVI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

E' in corso di elaborazione l'aggiornamento del curricolo di istituto.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PRIMO LEVI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Realizzazione delle "Aule a righe", delle "Aule a quadretti" e del Laboratorio Tecnologico

Nell'ambito del finanziamento PNRR per la realizzazione di Classrooms e Labs, sono stati progettati diversi ambienti didattici con dotazioni tecnologiche e arredi che favoriscono l'apprendimento e l'inclusività. In particolare possiamo annoverare i seguenti vantaggi:

- Migliorare la motivazione e il coinvolgimento

Gli ambienti di apprendimento innovativi possono rendere l'apprendimento STEM più coinvolgente e stimolante per gli studenti. Ciò può portare a una maggiore motivazione e impegno, che possono tradursi in migliori risultati scolastici.

- Migliore comprensione dei concetti

Gli ambienti di apprendimento innovativi possono aiutare gli studenti a comprendere meglio i concetti STEM. Ciò è dovuto al fatto che questi ambienti spesso consentono agli studenti di sperimentare e interagire con i concetti in modo più diretto.

- Sviluppo di competenze trasversali

Gli ambienti di apprendimento innovativi possono aiutare gli studenti a sviluppare competenze trasversali, come il problem solving, il pensiero critico e la collaborazione. Queste competenze sono importanti per il successo in tutti i campi, non solo in ambito STEM.

- Aumento della diversità e dell'inclusione: Gli ambienti di apprendimento innovativi possono aiutare a promuovere la diversità e l'inclusione in ambito STEM. Ciò è



dovuto al fatto che questi ambienti spesso consentono agli studenti di vedere se stessi rappresentati nei campi STEM e di sentirsi più a proprio agio nel partecipare.

Alcuni esempi specifici di ambienti di apprendimento innovativi in ambito STEM includono:

- Laboratori di robotica

I laboratori di robotica consentono agli studenti di costruire e programmare robot. Ciò può aiutare gli studenti a comprendere i principi della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM).

- Centri di innovazione STEM

I centri di innovazione STEM sono spazi progettati per incoraggiare l'apprendimento STEM. Questi centri possono includere attrezzature e risorse per l'apprendimento STEM, nonché spazi per lo svolgimento di attività STEM.

- Programmi di apprendimento STEM online

I programmi di apprendimento STEM online offrono agli studenti l'opportunità di imparare STEM in modo flessibile. Questi programmi possono essere utili per gli studenti che hanno difficoltà a partecipare a corsi STEM tradizionali.

Tutte attività già pianificate in fase di progettazione degli ambienti stessi. L'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi in ambito STEM può aiutare a preparare gli studenti per il successo nelle carriere STEM e per affrontare le sfide del mondo moderno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono quelli che definiscono le conoscenze, le abilità e le attitudini che gli studenti dovrebbero acquisire in ambito STEM. Questi obiettivi sono generalmente suddivisi in tre categorie:

- **Conoscenze:** comprendono la comprensione di concetti, principi e teorie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche.
- **Abilità:** includono la capacità di applicare le conoscenze acquisite per risolvere problemi, progettare e costruire sistemi, e comunicare in modo efficace in ambito STEM.
- **Attitudini:** riguardano la curiosità, la creatività, la risoluzione dei problemi e la collaborazione, che sono importanti per il successo in ambito STEM.

Alcuni esempi di obiettivi di apprendimento specifici per le competenze STEM includono:

Conoscenze:

- Saper definire i concetti fondamentali di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica
- Saper applicare le leggi della fisica e della chimica per spiegare i fenomeni naturali
- Saper utilizzare strumenti e tecnologie scientifiche

Abilità:

- Saper identificare e risolvere problemi scientifici e tecnologici
- Saper progettare e costruire sistemi funzionali
- Saper comunicare in modo efficace i risultati delle proprie ricerche

Attitudini:

- Essere curiosi e disposti a sperimentare
- Essere creativi e trovare soluzioni innovative
- Essere capaci di risolvere problemi in modo critico e sistematico
- Essere capaci di collaborare con gli altri per raggiungere un obiettivo comune



La valutazione delle competenze STEM dovrebbe essere effettuata in modo coerente con gli obiettivi di apprendimento definiti. È importante utilizzare una varietà di strumenti e metodi di valutazione per ottenere un quadro completo delle conoscenze, delle abilità e delle attitudini degli studenti.

Alcuni esempi di strumenti e metodi di valutazione delle competenze STEM includono:

- Prove scritte: test a risposta multipla, domande aperte, prove di ragionamento.
- Prove orali: presentazioni, discussioni, interviste.
- Prove pratiche: esperimenti, progetti, costruzione di modelli.
- Osservazioni: osservazioni sistematiche delle attività degli studenti.

La valutazione delle competenze STEM è un processo importante per garantire che gli studenti acquisiscano le conoscenze, le abilità e le attitudini necessarie per avere successo in ambito STEM.

○ Azione n° 2: Dotazione di visori Oculus Quest 2

I 20 visori Oculus Quest 2 di produzione Meta offrono vantaggi rispetto alla generazione precedente e consentono agli utenti di esplorare piattaforme di "metaverso" (come CoSpaces, Spatial).

Possono essere utilizzati per creare esperienze di apprendimento coinvolgenti in una varietà di discipline.

La didattica immersiva offre una serie di vantaggi, tra cui:

- coinvolgimento: le esperienze immersive sono molto coinvolgenti e possono aiutare gli studenti a rimanere concentrati e motivati;
- apprendimento significativo: le esperienze immersive possono aiutare gli studenti a comprendere concetti complessi e a sviluppare abilità pratiche;
- personalizzazione: le esperienze immersive possono essere personalizzate per le esigenze individuali degli studenti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM sono quelli che definiscono le conoscenze, le abilità e le attitudini che gli studenti dovrebbero acquisire in ambito STEM. Questi obiettivi sono generalmente suddivisi in tre categorie:

- **Conoscenze:** comprendono la comprensione di concetti, principi e teorie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche.
- **Abilità:** includono la capacità di applicare le conoscenze acquisite per risolvere problemi, progettare e costruire sistemi, e comunicare in modo efficace in ambito STEM.
- **Attitudini:** riguardano la curiosità, la creatività, la risoluzione dei problemi e la collaborazione, che sono importanti per il successo in ambito STEM.

Alcuni esempi di obiettivi di apprendimento specifici per le competenze STEM includono:

Conoscenze:

- Saper definire i concetti fondamentali di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica.
- Saper applicare le leggi della fisica e della chimica per spiegare i fenomeni naturali.
- Saper utilizzare strumenti e tecnologie scientifiche.



Abilità:

- Saper identificare e risolvere problemi scientifici e tecnologici.
- Saper progettare e costruire sistemi funzionali.
- Saper comunicare in modo efficace i risultati delle proprie ricerche.

Attitudini:

- Essere curiosi e disposti a sperimentare.
- Essere creativi e trovare soluzioni innovative.
- Essere capaci di risolvere problemi in modo critico e sistematico.
- Essere capaci di collaborare con gli altri per raggiungere un obiettivo comune.

La valutazione delle competenze STEM dovrebbe essere effettuata in modo coerente con gli obiettivi di apprendimento definiti. È importante utilizzare una varietà di strumenti e metodi di valutazione per ottenere un quadro completo delle conoscenze, delle abilità e delle attitudini degli studenti.

Alcuni esempi di strumenti e metodi di valutazione delle competenze STEM includono:

- Prove scritte: test a risposta multipla, domande aperte, prove di ragionamento.
- Prove orali: presentazioni, discussioni, interviste.
- Prove pratiche: esperimenti, progetti, costruzione di modelli.
- Osservazioni: osservazioni sistematiche delle attività degli studenti.

La valutazione delle competenze STEM è un processo importante per garantire che gli studenti acquisiscano le conoscenze, le abilità e le attitudini necessarie per avere successo in ambito STEM.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: PRIMO LEVI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: "Cosa so - cosa sogno"

Questionario di riflessione sul sé e sulle proprie scelte

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	2	0	2

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per la classe I: "Come vivere la società"

"Scelgo io": progetto di prevenzione di ambito scolastico del Settore Dipendenze Patologiche AUSL di Modena.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	2	0	2

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I: "Orientiamoci!"

Laboratori- lavori di gruppo sullo sviluppo della Competenze chiave (all'interno delle singole discipline o percorsi interdisciplinari)

Percorsi di riflessione su di sé a partire dalla lettura di testi narrativi e letterari

Scrittura di testi narrativi e poetici

Compiti di realtà, specialmente in geo-storia, con attività legate alla scoperta del territorio e alle relazioni con il mondo esterno alla scuola

Dibattiti organizzati a partire da argomenti didattici

Lettura comparativa di articoli di giornale con temi relativi alla condizione dei giovani



Viaggi di istruzione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività all'interno del curriculum disciplinare

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II - "Cosa so - cosa sogno"

Questionario di riflessione sul sé e sulle proprie scelte

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	2	0	2



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II - "Come vivere la società"**

Le associazioni di volontariato: incontro di presentazione

Flash mob contro la violenza

Progetto "Educazione tra pari in tema di affettività, sessualità e salute riproduttiva"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	8	0	8

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe II: "Orientiamoci!"**



Laboratori - lavori di gruppo sullo sviluppo della Competenze chiave (all'interno delle singole discipline o percorsi interdisciplinari)

Percorsi di riflessione su di sé a partire dalla lettura di testi narrativi e letterari

Scrittura di testi narrativi e poetici

Compiti di realtà, specialmente in geo-storia, con attività legate alla scoperta del territorio e alle relazioni con il mondo esterno alla scuola

Dibattiti organizzati a partire da argomenti didattici

Lettura comparativa di articoli di giornale con temi relativi alla condizione dei giovani

Viaggi di istruzione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività all'interno del curriculum disciplinare

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "Cosa so - cosa sogno"

Gocce di sostenibilità: soft skills e ambiente



Cittadinanza attiva: fare volontariato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: "Cosa so - cosa sogno"

Gocce di sostenibilità: sportello energia (soft skills e ambiente)

Avis volontariato

Progetto Bridges: ponti teatrali tra scuola e giustizia minorile (4A LSSA)

Riflessione sul sè "Vignola, le donne della nostra storia" (4B LSSA)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	92	0	92

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: "Pensiamo al futuro"

Attività orientative-formative:

Laboratorio Biologia e biotecnologie

Pharma Biotech

"Settimana dello scienziato"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: "Imprenditorialità"

Attività "From Idea To Action": sviluppo delle soft skills imprenditoriali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	40	0	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "Orientiamoci!"

Debate filosofico; role playing; ricerca storica; tema di carattere filosofico/storico



Percorsi di riflessione su di sé a partire dalla lettura di testi narrativi e letterari

Scrittura di testi narrativi e poetici

Compiti di realtà, specialmente in geo-storia, con attività legate alla scoperta del territorio e alle relazioni con il mondo esterno alla scuola

Dibattiti organizzati a partire da argomenti didattici

Lettura comparativa di articoli di giornale con temi relativi alla condizione dei giovani

Viaggi di istruzione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	0	20

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività all'interno del curriculum disciplinare

○ **Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: "Orientiamoci!"**

Debate filosofico; role playing; compito di realtà; ricerca storica; tema di carattere filosofico/storico

Percorsi di riflessione su di sé a partire dalla lettura di testi narrativi e letterari



Scrittura di testi narrativi e poetici

Compiti di realtà, specialmente in geo-storia, con attività legate alla scoperta del territorio e alle relazioni con il mondo esterno alla scuola

Dibattiti organizzati a partire da argomenti didattici

Lettura comparativa di articoli di giornale con temi relativi alla condizione dei giovani

Viaggi di istruzione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	0	20

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività all'interno del curriculum disciplinare

Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe V: "Cosa so - cosa sogno"

Il volontariato presentato da ADMO

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	2	0	2

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 14: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: "Corsi Master per il lavoro di domani"

Campus di MATEMATICA, FISICA, ASTROFISICA E ROBOTICA a Bardonecchia (TO)

Attività di ricostruzione demografica della Vignola dell'Ottocento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	25	60	85



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività all'interno del curriculum disciplinare

○ Modulo n° 15: Modulo di orientamento formativo per la classe V: "Pensiamo al futuro"

Attività orientative-informative: incontri con UNIBO, UNIMORE, ITS

Laboratorio Biologia e biotecnologie (Pharma Biotech)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	35	5	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ **Modulo n° 16: Modulo di orientamento formativo per la classe V: "Orientiamoci!"**

Relazione sulle esperienze laboratoriali con riflessione sulle future scelte

Debate filosofico; role playing; compito di realtà; ricerca storica; tema di carattere filosofico/storico

Percorsi di riflessione su di sé a partire dalla lettura di testi narrativi e letterari

Scrittura di testi narrativi e poetici

Compiti di realtà, specialmente in geo-storia, con attività legate alla scoperta del territorio e alle relazioni con il mondo esterno alla scuola

Dibattiti organizzati a partire da argomenti didattici

Lettura comparativa di articoli di giornale con temi relativi alla condizione dei giovani

Viaggi di istruzione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	0	20



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività all'interno del curriculum disciplinare

Dettaglio plesso: PRIMO LEVI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: "Cosa so - cosa sogno"

Questionari attitudinali

Test sugli stili di apprendimento

Il metodo di studio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	6	0	6



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività all'interno del curriculum disciplinare

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I: "Come vivere la società"

Prevenzione fenomeno NEET

"Scelgo io": progetto di prevenzione di ambito scolastico del Settore Dipendenze Patologiche AUSL di Modena.

"BenEssere a scuola": progetto finalizzato al contrasto del disagio giovanile

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti "Prevenzione disagio"



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I: "Incontro con le aziende del territorio"**

Progetto Discovering Vignola: visite aziendali, intervista ai titolari, storia e sviluppo dell'azienda, rielaborazione dati.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I: "Orientiamoci!"**

Laboratori- lavori di gruppo sullo sviluppo della Competenze chiave (all'interno delle singole discipline o percorsi interdisciplinari)

Lecture di testi e produzione di elaborati che portino ad una riflessione sul sé (ITA)



Lavori di gruppo e/o singoli su prodotti informatici (Info/lab TPSC)

Presentazione di sé in lingua straniera

Compilazione di test di autovalutazione a seguito dei compiti di realtà svolti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II - "Cosa so - cosa sogno"

Questionari attitudinali

Test sugli stili di apprendimento

Il metodo di studio

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	6	0	6

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività all'interno del curriculum disciplinare

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe II: "Imprenditorialità"

Progetto "Come in azienda": attività simulata relativa al lavoro d'ufficio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo



per la classe II: "Orientiamoci!"

Laboratori - lavori di gruppo sullo sviluppo della Competenze chiave (1,2,3,4,5,6,7,8) all'interno delle singole discipline o percorsi interdisciplinari

Lecture di testi e produzione di elaborati che portino ad una riflessione sul sé (ITA)

Lavori di gruppo e/o singoli su prodotti informatici (Info/lab TPSC)

Presentazione di sé in lingua straniera

Compilazione di test di autovalutazione a seguito dei compiti di realtà svolti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe II - "Come vivere la società"**

Le associazioni di volontariato: incontro di presentazione

Contro la violenza "Flash mob"



Uniti contro la violenza

Educazione tra pari in tema di affettività, sessualità e salute riproduttiva

Gli atleti si raccontano

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	16	0	16

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetti "Prevenzione disagio"

○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "Cosa so - cosa sogno"

Questionario

Progetto Start: professionalità richieste dal mondo del lavoro; hard e soft skills (G. Group, Centro per Impiego); incontri con studenti neodiplomati; approfondimenti sulla tipologia di contratti



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "Incontro con le aziende del territorio"

Manifatture aperte (Lapam)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	3	0	3



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "Imprenditorialità"

Educazione finanziaria

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	6	0	6

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: "Cosa so - cosa sogno"

Questionario

Professionalità richieste dal mondo del lavoro: centro per Impiego (4^G)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	3	0	3

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: "Imprenditorialità"

Educazione finanziaria

BellaCoopia (4^G)

Orientamento al lavoro

Teatro dell'Argine (4^G)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	41	15	56



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 14: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: "Incontro con le aziende del territorio"

Visite aziendali

Che cos'è il tecnico dell'amministrazione del personale (CNA) (4^G)

Che cos'è la logistica (Lavoro+) (4^E)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	7	0	7

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



○ **Modulo n° 15: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: "Orientiamoci!"**

Laboratori - lavori di gruppo sullo sviluppo della Competenze chiave all'interno delle singole discipline o percorsi interdisciplinari

Lecture di testi e produzione di elaborati che portino ad una riflessione sul sé (ITA)

Commerci@online

LAB TPSC

Relazione dello stage con intervista e riflessione sul futuro

Curriculum vitae e lettera di presentazione TdC

Viaggi di istruzione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 16: Modulo di orientamento formativo per la classe V: "Cosa so - cosa sogno"**



Questionario

Curriculum e colloqui (G.group)

Incontri con studenti diplomati

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	5	0	5

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

• PCTO

○ **Modulo n° 17: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "Orientiamoci!"**

Laboratori - lavori di gruppo sullo sviluppo della Competenze chiave (all'interno delle singole discipline o percorsi interdisciplinari)

Lecture di testi e produzione di elaborati che portino ad una riflessione sul sé (ITA)

Web site builder...si diventa! Lab. TPSC



Relazione dello stage con intervista e riflessione sul futuro

Curriculum vitae e lettera di presentazione TdC

Viaggi di istruzione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 18: Modulo di orientamento formativo per la classe V: "Pensiamo al futuro"

Attività orientative-informative: incontri con UNIBO, UNIMORE, ITS

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	6	4	10



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 19: Modulo di orientamento formativo per la classe V: "Imprenditorialità"

Educazione finanziaria

Business Plan

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	18	0	18

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 20: Modulo di orientamento formativo per la classe V: "Orientiamoci!"



Laboratori- lavori di gruppo sullo sviluppo della Competenze chiave all'interno delle singole discipline o percorsi interdisciplinari

Lecture di testi e produzione di elaborati che portino ad una riflessione sul sé (ITA)

Preparazione di un Business Plan

LAB. TPSC

Relazione dello stage con intervista e riflessione sul futuro

Curriculum vitae e lettera di presentazione TdC /Lingue

Viaggi di istruzione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 21: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "Come vivere la società"**

CANTIERI GIOVANI (X Men): Cittadinanza attiva volontariato

Contro la violenza (Flash mob)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	6	0	6

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 22: Modulo di orientamento formativo per la classe V: "Come vivere la società"

ADMO e il volontariato

Servizio Civile Volontario

Contro la violenza (Flash mob)

Riflessione sul sè "Vignola, le donne della nostra storia"

GLI ATLETI SI RACCONTANO: incontro di 1h con atleta olimpico

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	12	0	12

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 23: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: "Come vivere la società"

Protezione civile e volontariato

Avis volontariato

Contro la violenza (Flash mob)

Riflessione sul sé "Vignola, le donne della nostra storia"(4^E)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	10	0	10



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: PRIMO LEVI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: "Cosa so - cosa sogno"

UdA "Benvenuti a..."

Produzione di testi di contenuto personale centrati sul sé e sulle proprie scelte

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	6	0	6



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività all'interno del curricolo disciplinare

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I - "Come vivere la società"

"BenEssere a scuola": progetto finalizzato al contrasto del disagio giovanile

"Scelgo io": progetto di prevenzione di ambito scolastico del Settore Dipendenze Patologiche AUSL di Modena.

"Zona Franca": progetto di prevenzione fenomeno NEET

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I: "Orientiamoci!"**

Laboratori, lavori a coppie e di gruppo sullo sviluppo della Competenze Chiave Europee all'interno delle singole discipline o percorsi interdisciplinari: role play, debate, riflessione guidata sui temi di attualità, produzione di elaborati individuali di autovalutazione sul percorso di apprendimento seguito.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	0	20

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività all'interno del curriculum disciplinare

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II: "Cosa so - cosa sogno"**

UdA "Dove ero... dove andrò"

Produzione di testi di contenuto personale centrati sul sé e sulle proprie scelte



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	6	0	6

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività all'interno del curriculum disciplinare

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II: "Come vivere la società"

CANTIERI GIOVANI (X Men): attività di sensibilizzazione al volontariato

GLI ATLETI SI RACCONTANO: incontro di 2h con l'allenatore della nazionale di powerchair football Lorenzo Vandelli

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	4	0	4



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe II: "Orientiamoci!"

Laboratori, lavori a coppie e di gruppo sullo sviluppo della Competenze Chiave Europee all'interno delle singole discipline o percorsi interdisciplinari: role play, debate, riflessione guidata sui temi di attualità, produzione di elaborati individuali di autovalutazione sul percorso di apprendimento seguito.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	0	25

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività all'interno del curriculum disciplinare

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "Come vivere la società"

CANTIERI GIOVANI (X Men): sensibilizzazione al volontariato nella direzione di una



cittadinanza attiva

Progetto BRIDGES - Ponti teatrali tra scuola e giustizia minorile

PRONTO SOCCORSO DOMESTICO

GLI ATLETI SI RACCONTANO: incontro di 2h con l'atleta paralimpico Enzo Contemi

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	8	0	8

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "Orientiamoci!"**

Relazione sullo stage in azienda

Laboratori, lavori a coppie e di gruppo sullo sviluppo della Competenze Chiave Europee, all'interno delle singole discipline o percorsi interdisciplinari: role play , debate , riflessione guidata sui temi di attualità, produzione di elaborati individuali di autovalutazione sul percorso di apprendimento seguito.

Viaggi di istruzione



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	17	0	17

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Attività all'interno del curriculum disciplinare

○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "Il mondo del lavoro"

Questionario "Maker Dojo"

Progetto Start: professionalità richieste dal mondo del lavoro hard e soft skills; "Lavoro e aspettative" con i Maestri del Lavoro

Progetto "Manifatture aperte": visita alle aziende del territorio in collaborazione con Lapam

Comportamento da tenere durante lo stage e confronto tra aspettative ed esperienza fatta

Incontro formativo sulla redazione del Curriculum Vitae

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: "Come vivere la società"

Lettura del romanzo "Ero cattivo" (difficoltà comportamentali dei giovani) e incontro con l'autore Antonio Ferrara

Incontro con l'Associazione Volontari Italiani Sangue (AVIS)

CANTIERI GIOVANI (X Men): incontro con rappresentanti della Protezione Civile

Progetto BRIDGES - Ponti teatrali tra scuola e giustizia minorile

Corso BLS per studenti

Progetto "Positivo alla salute nelle scuole: lotta al doping e promozione di sani stili di vita"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività all'interno del curricolo disciplinare

○ Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: "Il mondo del lavoro"

Progetto "Manifatture aperte": visita alle aziende del territorio in collaborazione con Lapam

Incontro con i Maestri del Lavoro sul tema "La manutenzione"

Apprendistato di primo livello

Erasmus+: stage all'estero

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	12	0	12

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO





Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe V: "Come vivere la società"

Lettura del romanzo "Mia" sul tema del femminicidio e incontro con l'autore Antonio Ferrara

Progetto didattico per la Sicurezza stradale (spettacolo)

Progetto Edustrada: "Gli effetti della distrazione alla guida"

Incontro con l'Associazione Donatori Midollo Osseo (ADMO)

CANTIERI GIOVANI (X Men): presentazione del Servizio Civile Volontario

GLI ATLETI SI RACCONTANO: incontro di 1h con atleta olimpico Fossali Ludovico, ex-studente dell'Istituto e ora atleta di arrampicata sportiva.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	10	0	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività all'interno del curricolo disciplinare



○ **Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: "Orientiamoci!"**

Relazione sullo stage in azienda

Laboratori, lavori a coppie e di gruppo sullo sviluppo della Competenze Chiave Europee, all'interno delle singole discipline o percorsi interdisciplinari: role play , debate , riflessione guidata sui temi di attualità, produzione di elaborati individuali di autovalutazione sul percorso di apprendimento seguito.

Viaggi di istruzione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	17	0	17

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Attività all'interno del curriculum disciplinare

○ **Modulo n° 14: Modulo di orientamento formativo per la classe V: "Orientiamoci!"**

Relazione sullo stage in azienda



Laboratori, lavori a coppie e di gruppo sullo sviluppo della Competenze Chiave Europee, all'interno delle singole discipline o percorsi interdisciplinari: role play , debate , riflessione guidata sui temi di attualità, produzione di elaborati individuali di autovalutazione sul percorso di apprendimento seguito.

Viaggi di istruzione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	17	0	17

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Attività all'interno del curriculum disciplinare

○ Modulo n° 15: Modulo di orientamento formativo per la classe V: "Il mondo del lavoro"

Contratti di lavoro

Simulazione del colloquio di lavoro in italiano

Incontro sul tema "I motori: industria e automotive" con Evicarri e visita guidata al veicolo con spiegazione tecnica sul posto

Visita all'azienda Rossi Carlo meccanica con presentazione del curriculum e colloquio di



lavoro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 16: Modulo di orientamento formativo per la classe V: "Pensiamo al futuro"

Attività orientative-informative:

Incontri con UNIBO

Incontri con UNIMORE

Incontri con ITS

Assorienta: orientamento alle carriere militari

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	8	4	12

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Dettaglio plesso: PRIMO LEVI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: "Cosa so - cosa sogno"

Questionari riflessione sul sé e sulle proprie scelte

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	2	0	2



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività all'interno del curriculum disciplinare

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - "Come vivere la società"**

Prevenzione fenomeno NEET "Zona Franca"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	12	0	12

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I: "Orientiamoci!"**

Laboratori - lavori di gruppo sullo sviluppo della Competenze chiave (all'interno delle singole discipline o percorsi interdisciplinari)



Lecture di testi e produzione di elaborati che portino ad una riflessione sul sé (ITA)

Viaggi d'istruzione

Dibattiti organizzati a partire da argomenti didattici e/o di attualità

Compiti di realtà, con attività legate alla scoperta del territorio e alle relazioni con il mondo esterno alla scuola.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	0	25

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività all'interno del curriculum disciplinare

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II - "Cosa so - cosa sogno"

Questionari riflessione sul sé e sulle proprie scelte

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	2	0	2

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività all'interno del curriculum disciplinare

Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II - "Come vivere la società"

Incontro di presentazione con le associazioni di volontariato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	2	0	2

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo



per la classe II: "Orientiamoci!"

Laboratori - lavori di gruppo sullo sviluppo della Competenze Chiave Europee all'interno delle singole discipline o percorsi interdisciplinari

Lecture di testi e produzione di elaborati che portino ad una riflessione sul sé (ITA)

Viaggi d'istruzione

Dibattiti organizzati a partire da argomenti didattici e/o di attualità

Compiti di realtà, con attività legate alla scoperta del territorio e alle relazioni con il mondo esterno alla scuola.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	0	25

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività all'interno del curriculum disciplinare

Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo



per la classe III: "Cosa so - cosa sogno"

Questionario

Progetto Start: professionalità richieste dal mondo del lavoro, hard e soft skills, incontri con studenti neodiplomati

Cittadinanza attiva volontariato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	12	0	12

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "Incontro con le aziende del territorio"**

Manifatture aperte (Lapam) e altre visite ad aziende del territorio



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	13	0	13

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "Orientiamoci!"

Presentazione stage in azienda (sez. Meccatronica)

Laboratori - lavori di gruppo sullo sviluppo della Competenze chiave (all'interno delle singole discipline o percorsi interdisciplinari)

Lectures di testi e produzione di elaborati che portino ad una riflessione sul sé (ITA)

Viaggi d'istruzione

Dibattiti organizzati a partire da argomenti didattici e/o di attualità

Compiti di realtà, con attività legate alla scoperta del territorio e alle relazioni con il mondo esterno alla scuola.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	0	20

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività all'interno del curriculum disciplinare

○ Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: "Cosa so - cosa sogno"

Avis Volontariato

Protezione civile

Progetto BRIDGES - Ponti teatrali tra scuola e giustizia minorile

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	6	0	6



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: "Imprenditorialità"**

Realizzazione di un progetto imprenditoriale e valorizzazione competenze trasversali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ **Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: "Incontro con le aziende del territorio"**

Visite ad aziende del territorio



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: "Orientiamoci!"

Presentazione stage in azienda

Laboratori - lavori di gruppo sullo sviluppo della Competenze chiave (all'interno delle singole discipline o percorsi interdisciplinari)

Lectture di testi e produzione di elaborati che portino ad una riflessione sul sé (ITA)

Viaggi d'istruzione

Dibattiti organizzati a partire da argomenti didattici e/o di attualità

Compiti di realtà, con attività legate alla scoperta del territorio e alle relazioni con il mondo esterno alla scuola



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	0	20

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Attività all'interno del curriculum disciplinare

○ Modulo n° 14: Modulo di orientamento formativo per la classe V: "Cosa so - cosa sogno"

Curriculum e colloqui

Contratti di lavoro

Presentazione servizio civile volontario (5^L)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	8	0	8



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 15: Modulo di orientamento formativo per la classe V: "Pensiamo al futuro"

Attività orientative-informative: incontri con UNIBO, UNIMORE, ITS

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	8	4	12

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 16: Modulo di orientamento formativo per la classe V: "Incontro con le aziende del territorio"

Visite ad aziende del territorio



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	0	20

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

○ **Modulo n° 17: Modulo di orientamento formativo per la classe V: "Orientiamoci!"**

Presentazione stage in azienda (sez Meccatronica)

Laboratori - lavori di gruppo sullo sviluppo della Competenze chiave (all'interno delle singole discipline o percorsi interdisciplinari)

Lecture di testi e produzione di elaborati che portino ad una riflessione sul sé (ITA)

Viaggi d'istruzione

Dibattiti organizzati a partire da argomenti didattici e/o di attualità

Compiti di realtà, con attività legate alla scoperta del territorio e alle relazioni con il mondo esterno alla scuola



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	0	20

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Attività all'interno del curriculum disciplinare



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO ITT MECCATRONICA "Scuola in azione!"

Il progetto è rivolto alle classi terze, quarte e quinte dell'indirizzo ITT Meccanica e Meccatronica e comprende approfondimenti disciplinari con esperti esterni, colloqui attitudinali, visite aziendali, approfondimento in lavori di gruppo, attività di imprenditorialità, stage aziendali di 2-3 settimane, relazioni e presentazioni finali, incontri di orientamento con esperti. Il progetto è la continuazione del progetto "Club dell'Alternanza", (parte di Confindustria Scuola e Territorio) iniziato nell'anno scolastico 2018/19, con il patrocinio di Confindustria Emilia, poi evolutosi ed esteso anche ad aziende di altre Associazioni. La metodologia applicata è quella dell'alternanza scuola-lavoro, del lavoro di gruppo, dell'analisi approfondita di casi aziendali reali attraverso lo svolgimento di relazioni. Si punta a creare un rapporto consolidato nel tempo con alcune aziende "madrine" del territorio che garantiscono di seguire gli studenti dell'Istituto nel medio periodo (almeno per un triennio), senza precludere la collaborazione di altre aziende.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione mediante rubrica.

● PCTO ITT Informatica e Automazione

I destinatari del progetto sono gli studenti del triennio del corso di Informatica e di Automazione dell'Istituto.

Gli obiettivi principali del progetto sono:

- fornire adeguata preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro tramite corsi sulla sicurezza di livello appropriato alla futura mansione;
- far conoscere il mercato del lavoro attuale, le professionalità e le competenze più richieste nel tessuto industriale emiliano, nonché le possibilità di istruzione terziaria e i relativi sbocchi professionali;
- mettere in contatto diretto gli studenti con aziende del territorio.

Le metodologie e i rapporti con soggetti esterni all'istituzione scolastica variano a seconda dell'anno che essi frequentano:

- gli studenti del terzo anno incontreranno esperti del Centro per l'Impiego o analoghe associazioni, visiteranno aziende del territorio e incontreranno ex studenti dell'Istituto, oltre a frequentare idonei corsi sulla sicurezza;
- gli alunni del quarto anno saranno principalmente coinvolti in uno stage in azienda con una preparazione preventiva e una restituzione finale della esperienza svolta;



- gli studenti del quinto anno si concentreranno sull'orientamento in uscita, con incontri con agenzie esterne quali Ranstad, Lavoro+, ecc.; presentazione degli ITS del territorio; orientamento universitario; visita a fiere di settore. È prevista per la 5^D (Informatica) la partecipazione a workshop tenuti da esperti di società esterne che operano nel campo dell'innovazione all'interno di grandi e medie realtà aziendali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **COMMERCII@MONLINE.SEZIONE IPSC**

Gli obiettivi previsti dal progetto sono:

Il progetto, destinato alle classi quarte IPSC a declinazione Logistica e Import-Export , prevede l'intervento di un operatore esperto in e-commerce e strumenti di pagamento on-line. L'esperto



sarà coadiuvato dalla docente di TPSC e laboratorio TPSC, al fine di far apprendere ai ragazzi le tecniche di commercio on-line e recuperare le conoscenze e competenze relative ai pagamenti on line. L'idea principale è quella di fornire agli studenti nuovi strumenti attraverso cui aumentare le proprie competenze ed entrare nel mondo del lavoro essendo già in grado di fornire un servizio mirato.

- Rinforzare l'autonomia degli studenti; stimolare l'organizzazione ed il rispetto delle consegne
- Creare un clima di cooperazione e confronto all'interno del gruppo
- Sviluppare le competenze informatiche ai fini di un più proficuo inserimento lavorativo
- Sollecitare l'utilizzo di nuovi software
- Apprendere le tecniche di commercio on line; approfondire le conoscenze relative alle modalità di pagamento on line.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● MONDO DEL LAVORO E TERRITORIO IPSC 2023-24

Il progetto è destinato alle classi seconde e al triennio IPSC (per entrambi i percorsi IP e leFP). Contiene diverse attività quali interventi effettuati da Agenzie per il Lavoro e/o associazioni di categoria, Camera di Commercio di Modena, Centro per l'impiego ed altri Enti presenti sul territorio, ex studenti in grado di relazionare le proprie esperienze lavorative in Italia ed all'estero, visite aziendali, stage aziendali di 2 o 3 settimane, stage all'estero, attività laboratoriali, approfondimenti disciplinari anche con docenti dell'istituto e incontri di orientamento e il Project work "Gestione del personale" della classe 4^G leFP. Le metodologie utilizzate variano a seconda dell'attività proposta e sono ad esempio: lavori di gruppo o individuali, didattica laboratoriale, lezioni frontali, lezioni frontali partecipate, didattica per progetti, peer education, debate, learning by doing.

I principali obiettivi del progetto sono:

- fornire agli studenti competenze aggiornate relative alle soft skills fondamentali per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- migliorare le competenze comunicative;
- favorire l'orientamento al fine di valorizzare le proprie inclinazioni e i propri interessi personali anche in un'ottica di auto-orientamento;
- favorire l'autoimprenditorialità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Esperti esterni: Associazioni di categoria, Agenzie per il Lavoro, altri enti



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● WEB SITE BUILDER...SI DIVENTA! AS 2023-24

Il progetto, destinato alle classi terze IPSC aderenti al percorso IP con declinazione in Logistica Import-Export, prevede l'intervento di un operatore esperto in informatica e utilizzo dei software di costruzione siti web. L'idea principale è quella di fornire agli studenti nuovi strumenti attraverso cui aumentare le proprie competenze e fornire alle aziende un servizio mirato in quest'ambito. Il progetto prevede che gli studenti di terza apprendano l'utilizzo dei nuovi software di "costruzione" di siti aziendali ed effettuino simulazioni operative. I ragazzi si dedicherebbero quindi all'acquisizione di nuove competenze in ambito informatico ed anche relazionale, essendo necessario collaborare e lavorare in gruppo al fine di realizzare il prodotto finale, consistente nella simulazione di un sito aziendale.

Gli obiettivi previsti dal progetto sono:

- Rinforzare l'autonomia degli studenti
- Stimolare l'organizzazione ed il rispetto delle consegne
- Creare un clima di cooperazione e confronto all'interno del gruppo
- Sviluppare le competenze informatiche ai fini di un più proficuo inserimento lavorativo
- Sollecitare l'utilizzo di nuovi software



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PCTO IPIA "Uno sguardo al domani"

Il progetto rappresenta un percorso integrato alla formazione scolastica, con il quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curricolari, creando esperienze formative utili a comprendere meglio come funziona il mondo della manutenzione e della meccanica in generale. Nello stesso tempo gli studenti sono in grado di acquisire le cosiddette competenze trasversali (soft skills), cioè qualità applicabili ai diversi contesti oggi molto richieste dalle imprese del territorio. Il progetto si articola in lezioni frontali, visite in azienda, incontri con esperti esterni e stage aziendali (tre settimane per anno) e i destinatari sono le classi terze, quarte e quinte dell'Indirizzo Professionale "Manutenzione e Assistenza Tecnica".



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Imprese del territorio (provincia di Modena e Bologna), Lapam, Confartigianato Imprese, Camera di Commercio di Modena, UNIMORE, ITS e Forze Armate.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **CAMPUS INVERNALE DI MATEMATICA, FISICA, ASTROFISICA E ROBOTICA - BARDONECCHIA**

Destinatari del progetto sono gli studenti dell'istituto frequentanti il quarto e quinto anno del liceo e il quinto anno del tecnico indirizzo informatico. La partecipazione ai campus (3 giorni) organizzati dalla scuola di formazione scientifica "Luigi Lagrange" è prevista nel periodo dicembre 2023-marzo 2024.



La Scuola di Formazione Scientifica Luigi Lagrange in conformità alle linee guida dei PCTO promuove attività formative e didattiche valorizzando processi culturali, scientifici e tecnologici in cui le competenze trasversali, sono le componenti essenziali per affrontare la complessità del reale, suscitando nei giovani una maggiore e consapevole sensibilità nel guardare il contesto e la realtà in cui vivono.

Durante i campus vengono proposti diversi corsi di livello universitario che approfondiscono le tematiche STEM. In particolare:

Campus di Matematica, Fisica, Astrofisica e Informatica

Campus di S.T.E.M. (Science, Technology, Engineering and Mathematics)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Scuola di Formazione Scientifica "Luigi Lagrange"



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Tutte le ore delle attività didattiche seguite dagli studenti e proposte nei Campus della Scuola di Formazione Scientifica "Luigi Lagrange" verranno certificate ufficialmente e sarà rilasciata una scheda valutativa del tutor della Scuola.

● ESTATE IN ALTERNANZA 2024

Il progetto "Estate in Alternanza", indetto dalla Camera di Commercio di Modena, si rivolge agli allievi di terza e quarta dell'intero Istituto, disposti ad effettuare stage estivi di almeno 4 settimane entro il 15/09/2024, preferibilmente in continuità con il progetto di alternanza scuola-lavoro svolto nel corso dell'anno scolastico 2023-2024, per garantire alle imprese o enti interessati la possibilità di ospitare nel periodo da loro proposto gli stessi studenti che abbiano svolto con profitto lo stage curricolare. Il progetto è organizzato dalla Camera di Commercio di Modena e si avvale della collaborazione delle Strutture Ospitanti.

"Estate in alternanza" ha lo scopo di favorire il raccordo scuola-lavoro attraverso stage formativi e orientativi, consolidando l'esperienza svolta durante l'a.s. 2023-2024, con l'obiettivo di rafforzare negli studenti: □

- la comprensione dei concetti collegati al mondo economico produttivo; □
- la conoscenza di un ambiente di lavoro sul piano organizzativo (orari, gerarchie, ritmi di lavoro); □
- l'applicazione delle proprie conoscenze e competenze all'interno di una realtà lavorativa.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Imprese e enti

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● FERRARI MOTORI-SCUOLE (ANNO SECONDO)

Il progetto, promosso da Ferrari Spa, propone di realizzare la modifica e la customizzazione di un motore F430 per l'esposizione nel Museo Ferrari e lo svolgimento di attività didattiche per i visitatori. La Ferrari fornisce il motore, alcuni seminari di approfondimento e una visita al Museo. Il percorso si svolgerà prevalentemente in orario extracurricolare ed è destinato a massimo 25 allievi delle quarte e quinte dell'Istituto, scelti sulla base di competenze specifiche e motivazione. La metodologia privilegiata è quella del laboratorio formativo.

Gli obiettivi del progetto sono:



-sviluppare competenze trasversali di problem solving, lavoro di gruppo, creatività, gestione del tempo e delle informazioni, learning by doing;

- migliorare l'apprendimento e la motivazione degli allievi coinvolti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ferrari S.p.A.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rubriche di valutazione, scheda di valutazione del progetto da parte dello studente.

● SCHOOL ACADEMY

Il progetto è destinato a 8-15 partecipanti provenienti dalle quinte dell'Istituto, con preferenza



agli indirizzi IPIA e ITT Meccatronica. Consiste in percorsi innovativi e professionali che hanno lo scopo di fare da tramite tra la scuola e il mondo del lavoro per studenti intenzionati a lavorare subito dopo il diploma, conseguendo, con apprendimento pratico e dinamico, competenze altamente qualificate e richieste dalle imprese. Prevede uno svolgimento laboratoriale in orario prevalentemente extracurricolare per 48-64 ore. Il percorso è finalizzato all'assunzione diretta dopo il conseguimento del diploma. I settori di riferimento sono Programmazione CNC, Manutenzione di impianti, Stampaggio e lavorazione della lamiera, Estrusione di materie plastiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Agenzia per il Lavoro GiGroup

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Verifiche in ingresso e in uscita con prove teoriche e tecnico-pratiche.



Monitoraggio dell'esito del progetto tramite acquisizione di dati relativi all'assunzione da parte delle aziende coinvolte di almeno il 70% degli allievi.

● PERCORSO DI ORIENTAMENTO NELLE DISCIPLINE STEM (indirizzo Liceo)

Il progetto si rivolge agli allievi delle classi terze, quarte e quinte del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate e comprende approfondimenti disciplinari anche con esperti, corso sulla sicurezza, attività imprenditoriali, percorsi laboratoriali organizzati dalle università, partecipazione ad una scuola estiva di matematica, fisica ed informatica, visita al CERN (classi quinte) e restituzione finale dell'attività PCTO svolta nel triennio (classi quinte).

Gli obiettivi del progetto sono:

- favorire lo sviluppo delle conoscenze normative e tecniche utili a rilevare e valutare i rischi in ambito scolastico ed extrascolastico e interagire correttamente con gli altri soggetti al fine di elevare la cultura della sicurezza;
- favorire l'apprendimento di competenze trasversali (soft skills);
- migliorare le competenze nelle discipline di indirizzo;
- far apprendere ai ragazzi un metodo per sviluppare e valutare idee in un'ottica di mercato;
- favorire l'attitudine al problem solving in un'ottica imprenditoriale;
- favorire la riflessione sulle competenze trasversali e sui percorsi di studio proposti dalle università.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Politecnico di Torino, CERN, UNIMORE, UNIBO, ITS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Restituzione finale dell'attività PCTO svolta nel triennio da parte degli studenti delle classi quinte.

● MASTER LOGISTICA

Il progetto prevede il conseguimento di un master e si svolge in orario extracurricolare. E' destinato a 20-25 allievi delle classi quinte dell'Istituto, scelti sulla base dell'interesse e della motivazione a partecipare. Si sviluppa in 4 seminari operativi o visite sul campo, tenuti da aziende che a diverso titolo si occupano di Logistica nei trasporti, nella grande distribuzione, nella costruzione di magazzini automatizzati e nello stoccaggio. I diversi aspetti tecnici del settore verranno illustrati mostrando agli studenti le caratteristiche specifiche del settore Logistica. La metodologia privilegiata è quella del laboratorio formativo.

Il master è finanziato dall'Agenzia "Lavoropiù".

Gli obiettivi del progetto sono:

- migliorare l'apprendimento e la motivazione degli allievi coinvolti;
- fornire competenze aggiornate e specialistiche in un settore in grande crescita occupazionale ed economica.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Agenzia "Lavoropiù"

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Rubriche di valutazione, scheda di valutazione del progetto da parte dello studente.

● CONFINDUSTRIA "SCUOLA E TERRITORIO"

Il progetto prevede l'adesione al protocollo di intesa con Confindustria e comprende per il biennio:

- corsi di Inglese, tenuti in orario extracurricolare da docenti madrelingua esperti e altamente qualificati;
- Minimaster, in orario curricolare con attività hands-on, basate sulla metodologia PBL (project



based learning).

Per il triennio prevede:

- corsi sulla sicurezza;
- svolgimento di PCTO basati su un accordo triennale con un gruppo selezionato di imprese (Club di Confindustria) che garantisce percorsi continuativi e coordinati, con coprogettazione e stabilità di rapporti e di obiettivi.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono:

- consolidamento e pratica della lingua inglese con particolare attenzione alle abilità orali (speaking and listening) e all'inglese tecnico parlato e scritto;
- stimolare la motivazione degli alunni del biennio, favorendo il successo formativo;
- diminuire il tasso di dispersione scolastica;
- favorire la consapevolezza della necessità di lavorare in sicurezza;
- garantire percorsi continuativi e coordinati, con coprogettazione e stabilità di rapporti e di obiettivi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Confindustria Emilia

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● GLI STUDENTI INCONTRANO LE AZIENDE

Il progetto è destinato agli studenti delle classi quinte dell'Istituto e prevede una o più giornate di colloqui individuali, pomeridiani e facoltativi, in collaborazione con Agenzie per il lavoro, aziende private, Centro per l'Impiego, Associazioni imprenditoriali. L'obiettivo è di offrire la possibilità di svolgere colloqui orientativi per l'ingresso nel mondo del lavoro dopo il Diploma. Lo scopo è di far incontrare le Aziende e gli allievi, fornendo l'occasione di sperimentare veri colloqui. Sono previsti anche seminari in Aula Magna, pomeridiani e facoltativi, da concretizzare a seguito di accordi singoli, di presentazione di grandi aziende e delle prospettive di lavoro che offrono.

L'obiettivo principale è fornire un'esperienza anticipata del primo contatto con il lavoro, consolidando il rapporto con alcune aziende "madrine" del territorio e con alcune agenzie per il lavoro e Associazioni, che hanno dimostrato interesse e competenza nelle attività strutturate per la scuola.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Agenzie per il lavoro, aziende private, Centro per l'Impiego, Associazioni imprenditoriali



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto sarà verificato con le aziende e gli studenti anche attraverso l'elaborazione del Portfolio per l'Orientamento.

● APPRENDISTATO 1° LIVELLO: un'opportunità.

Il progetto è destinato agli studenti delle classi 4^e professionali.

L'apprendistato per il diploma di istruzione secondaria superiore ("apprendistato di primo livello"), così come disciplinato dall'art. 43 del d. lgs. n. 81/2015, rappresenta oggi un'importante opportunità di formazione di nuove professionalità, che può anche diventare strumento cruciale per la crescita dei territori.

Si tratta di una tipologia contrattuale, i cui destinatari sono i giovani di età compresa tra i 15 e i 25 anni, che consente di svolgere il percorso di studio finalizzato al conseguimento del diploma, applicando la metodologia dell'alternanza formativa: i giovani inseriti in questo tipo di percorsi studiano e lavorano, integrando organicamente quanto appreso a scuola e quanto appreso al lavoro.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● RACCONTARE LA VIGNOLA DELL'800 – una ricostruzione demografica

Il progetto è destinato agli studenti della classe 4^a del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate. Si tratta di fornire agli studenti un approfondimento sulle fonti storiche e in particolare sui registri parrocchiali per ricostruire alcuni aspetti demografici della popolazione in un determinato arco temporale. Seguendo i criteri della scrittura del romanzo storico, gli studenti saranno chiamati a redigere un racconto. L'obiettivo è riferibile al livello più alto della tassonomia di Bloom. La metodologia prevede l'attività in laboratorio di informatica e la ricostruzione demografica di una popolazione, in assenza di dati completi.

Obiettivi del progetto sono:

- aumentare del 50% la capacità di utilizzazione del software Excel;
- aumentare le conoscenze del periodo storico della prima metà dell'Ottocento;
- impostare un criterio di ricerca storica e di analisi delle fonti; migliorare le abilità in italiano



scritto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Locali scolastici

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il centro sportivo scolastico offre la possibilità a tutti gli alunni della scuola di arricchire il loro bagaglio motorio attraverso l'approfondimento di varie discipline sportive, valorizzando la motricità come elemento essenziale per lo sviluppo della persona. Rappresenta inoltre un valore aggiunto per la scuola che diventa centro di aggregazione culturale, sociale e civile del territorio. Si svolgeranno gare d'istituto, fasi di preparazione ai giochi sportivi studenteschi delle varie discipline proposte (corsa campestre, pallavolo, beach volley, ultimate frisbee, tchoukball, flag football, hitball, badminton, calcio e calcio a 5, basket, nuoto, danza sportiva, orienteering scacchi, eventuali proposte online), anche in base alla presenza di nuovi docenti di materia nominati dalla scuola ad inizio anno. Il progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi



Promozione di attività motivanti che favoriscono la partecipazione e contrastano la dispersione scolastica. Promozione della socializzazione attraverso la conoscenza e il rispetto di regole e comportamenti corretti stimolando il senso di appartenenza al gruppo classe/scuola. Acquisizione o rinforzo del fair play. Promozione di uno spirito di sana competizione e collaborazione per evitare l'insorgenza di fenomeni di bullismo e intolleranza coinvolgendo anche alunni con disabilità o disagio psico-motorio. Il progetto intende far acquisire o rinforzare, nei partecipanti, le seguenti conoscenze e/o competenze: realizzazione di strategie di gioco individuali e di squadra; conoscenza e applicazione dei regolamenti delle varie discipline sportive affrontate anche tramite compiti di arbitraggio e di giuria; saper gestire situazioni competitive in fase di competizione, mantenendo l'autocontrollo sia in caso di vittoria che di sconfitta; affrontare un piano di allenamento che miri al miglioramento delle proprie prestazioni; miglioramento e consolidamento dell'efficienza fisica e riconoscimento dei benefici della stessa .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Palestra

● PROGETTO DI UNA COMUNITA' ENERGETICA

La regione Emilia Romagna con la legge n.5 del 27 maggio 2022 promuove le comunità energetiche rinnovabili. I destinatari del progetto, studenti delle classi IV e V del corso di automazione, collaborando con soggetti esterni all'istruzione scolastica, Comuni Terra dei Castelli-Provincia di Modena e AESS-Enti fornitori energia, simuleranno la procedura per la costituzione di una comunità energetica. I docenti e gli esperti esterni illustreranno le procedure



di attuazione del progetto, la metodologia utilizzata sarà quella della didattica laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Le attività svolte sensibilizzeranno gli studenti sui problemi di salvaguardia ambientale attraverso la conoscenza dei sistemi di riqualificazione energetica, di efficientamento energetico e di decarbonizzazione. L'analisi dello stato attuale e la progettazione della comunità energetica consentiranno agli studenti di acquisire competenze e conoscenze sia in aree extracurricolari, quali il diritto ed economia, che in discipline tecniche d'indirizzo. Nella fase di efficientamento energetico è prevista la progettazione di impianti ad energia rinnovabile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica



FRANÇAIS LANGUE VIVANTE

Il progetto consta di 10 ore di lezione tenute da insegnanti madrelingua che seguiranno differenti approcci e metodologie in particolare funzionale-comunicativo, che affronta lo studio della lingua in modo globale e ne favorisce un uso concreto per i principali scopi comunicativi e operativi. Il corso è indirizzato agli studenti delle classi III dell'IPSC di questo istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si pone l'obiettivo di migliorare le competenze, scritte e orali, degli studenti nella lingua francese attraverso un percorso che predilige le capacità individuali dello studente, ma soprattutto l'interazione e il lavoro di gruppo. A questo scopo si intende fare in modo che le competenze chiave di cittadinanza e le competenze specifiche della seconda lingua comunitaria siano costantemente correlate al fine di proporre un apprendimento linguistico processualmente articolato. Per quanto riguarda le competenze specifiche, il progetto si propone di incrementare la motivazione allo studio della lingua in funzione pragmatica, sviluppare e potenziare le quattro abilità linguistiche per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze nella lingua francese, acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità, favorire atteggiamenti di confronto, tolleranza, accettazione del diverso e collaborazione. Il progetto intende inoltre favorire e incoraggiare l'interazione in lingua straniera, favorire strategie di apprendimento autonome e stabilire relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali della lingua di studio al fine di promuovere una sensibilità interculturale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● GLI ATLETI SI RACCONTANO

Incontri con: l'atleta olimpico di arrampicata sportiva Ludovico Fossali, ex studente dell'Istituto; Enzo Contemi, atleta paralimpico; Lorenzo Vandelli, allenatore della Nazionale di powerchair football.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Attuare un'occasione rivolta a studenti ed insegnanti per approfondire la conoscenza del mondo dello sport ad alto livello. Offrire un'opportunità di conoscere meglio l'arrampicata sportiva, considerata sport "minore". Spiegare a studenti ed insegnanti il valore dello sport e la sua efficacia nel favorire lo sviluppo di autostima, capacità di credere in sé stessi nonostante le difficoltà che si possono incontrare durante il percorso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● LEVOX

Il corso si svilupperà in incontri mono settimanali di un'ora e mezza e attraverso semplici esercizi di respirazione, giochi, improvvisazione vocale, canzoni, esercizi sulla corporeità e la presenza scenica chi avrà voglia di sperimentare attraverso la voce ed il corpo potrà divertirsi, imparando a comunicare con il canto e la recitazione, ad ascoltare se stesso e gli altri, a beneficiare dei positivi effetti della musica e dell'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il progetto intende dare spazio alle capacità artistiche degli alunni dell'Istituto. Per alcuni di loro, infatti, il progetto Levox è l'unica occasione di coltivare le proprie passioni e di presentare le proprie doti ad un pubblico eterogeneo. La composizione trasversale del gruppo, che raggruppa ragazzi di varie classi ed indirizzi impegnati in un progetto condiviso, può sicuramente sviluppare il senso di appartenenza alla scuola, rafforzato dal fatto che i componenti rappresentano l'Istituto negli eventi interni ed esterni allo stesso. All'interno di un gruppo, inoltre, il rispetto reciproco e l'ascolto sono estremamente importanti: non bisogna parlare mentre gli altri imparano la propria parte, occorre seguire le indicazioni del direttore, ci si deve ascoltare e lavorare insieme in modo produttivo. Quest'attività può porsi quindi come un modo diverso di imparare la vivere in comunità e nel rispetto degli altri, per capire che per imparare occorre concentrarsi e applicarsi con passione ma anche con impegno. Alla luce di queste considerazioni, il progetto ha come obiettivo quello di aiutare i ragazzi a far emergere una risorsa che essi già possiedono e di guidarli nell'acquisizione della consapevolezza del proprio modo di usare la voce, il corpo e la parola. Obiettivo dell'iniziativa è, inoltre, quello di permettere ai ragazzi di vivere la scuola in maniera diversa, svincolata da voti e studio, contribuendo alla loro crescita anche dal punto di vista dello sviluppo emozionale e della costruzione della propria identità. Le attività proposte hanno come scopo ultimo quello di creare occasioni di condivisione, cooperazione e apprendimento attraverso le arti. Cantare insieme, recitare e suonare sono attività che favoriscono l'armonia, la cooperazione, l'ascolto e l'accordo con chi ci è a fianco; il respiro ritmico del canto calma, ossigena il corpo, rilassa e stimola la



concentrazione ed il flusso di energia creativa. Imparare a giocare con il proprio corpo e la propria voce favorisce il cadere delle inibizioni e la comprensione del sentire altrui. Spesso gli studenti fanno fatica ad affrontare interrogazioni orali perché disabituati alla cura della parola, all'uso stesso della propria voce e all'importanza del linguaggio non verbale. I ragazzi non hanno più l'abitudine di leggere e ripetere ciò che studiano ad alta voce. Tutto avviene attraverso una lettura silenziosa e veloce, superficiale, e nel momento delle verifiche o delle interrogazioni le parole e le nozioni non escono, così come forse non erano neanche riuscite ad entrare nella mente dello studente. Usare la voce per leggere e per ripetere è un modo per mettersi alla prova, per ascoltarsi, auto-valutarsi e per correggersi. Tutte pratiche alle quali, purtroppo, gli adolescenti non sono più abituati e perdono così una grande occasione, quella di utilizzare la scuola e lo studio per far emergere le proprie capacità e per migliorarle.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

La scuola da Novembre 2023 ha aderito al progetto regionale "Scuole che promuovono salute". Le metodologie utilizzate varieranno in base al progetto specifico, in generale l'intervento sarà realizzato da parte di uno o più esperti esterni (operatori AUSL, enti accreditati o associazione del territorio). Nel dettaglio gli interventi previsti sono: Classi prime: Settimana dell'accoglienza per le classi prime; Progetto "SCELGO IO"; Progetto di prevenzione di ambito scolastico del Settore Dipendenze Patologiche AUSL di Modena. Classi seconde: Progetto "Conoscere il Consultorio e lo Spazio Giovani" e "Educazione tra pari in tema di affettività, sessualità e salute riproduttiva". Classi terze: Progetto "Pronto soccorso domestico" con operatori del 118; progetto "Peer educators" Classi quarte: Progetto "Mini Anne: sai salvare una vita? Mini-corso BLS" con



operatori del 118; progetto "Positivo alla salute nelle scuole: lotta al doping e promozione di sani stili di vita"; progetto "Peer educators"; incontro con associazione AVIS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

• Acquisire conoscenze fondamentali specifiche. • Determinare nei ragazzi la consapevolezza dei fattori personali e comunitari che condizionano la salute psico - fisica e dei metodi adatti per tutelarla e promuoverla. • Sviluppare capacità di comprendere, costruire criticamente argomentazioni e discorsi per dare significato alle proprie esperienze e anche difendersi da messaggi talvolta truccati in termini di verità e valore. • Superare situazioni di disagio culturali e sociali per favorire il massimo sviluppo del singolo e del gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

AUSL, AVIS, ADMO, ACI

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Aula generica

● FLASHMOB (BALLETO) PER DIRE NO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE

Il progetto, destinato a tutti i docenti e gli studenti dell'istituto, consiste nel preparare una coreografia per un balletto atto a sensibilizzare sul tema della violenza sulle donne. L'evento si svolgerà a Savignano sul Panaro il 14 Febbraio 2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne; sviluppare le tecniche espressivo-comunicative di gruppo; potenziare la collaborazione tra pari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● "UNITI CONTRO LA VIOLENZA" in collaborazione con la "CASA DELLE DONNE"

La Casa delle Donne di Modena gestirà i laboratori costituiti da tre interventi della durata di due ore sul tema della violenza, in particolare: "la violenza contro le donne", utilizzando le seguenti metodologie: lezione frontale e partecipata; lavoro di gruppo; metodo della ricerca scoperta e metodo deduttivo-induttivo. Il progetto è rivolto a tre classi II dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto intende perseguire i seguenti obiettivi: diffondere una concezione della donna che rispetti la sua dignità di persona; sensibilizzare i ragazzi e renderli capaci di riconoscere,



affrontare, denunciare ogni forma di violenza contro le donne; prevenire il riprodursi di modelli comportamentali violenti da parte delle giovani generazioni; sviluppare una prospettiva positiva sul rapporto uomo/donna; gestire il proprio sviluppo personale e professionale e aiutare gli altri in questo processo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni

● “NEO-CONNESSI” - Corso di Informatica per nonni

Si vuole organizzare un corso di informatica di base per persone con età minima di 60 anni, che saranno affiancate da studenti di terza e quarta ITT/IPSC, che abbiano espresso volontà di insegnare ed assistere i partecipanti a lezioni di informatica pomeridiane che si articoleranno su due livelli: • Livello 1 per persone che non abbiano mai utilizzato il computer o che vogliano imparare a utilizzare meglio il proprio smartphone; • Livello 2 per chi sa usare le funzionalità di base del computer o smartphone e che vogliano potenziare le proprie competenze tecnologiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Risultati attesi

Gli obiettivi che intende perseguire il progetto sono: - Alfabetizzazione informatica. Oggi saper usare un computer e alcuni programmi fondamentali è importante: per partecipare realmente alla vita sociale della comunità (quartiere, città, nazione, mondo); per comunicare di più e meglio con tutti; per utilizzare servizi importanti on-line (cioè attraverso la rete Internet) risparmiando tempo, fatica e denaro. - Trasmissione del valore della solidarietà in un'azione concreta di volontariato attivo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● SPORTELLO D'ASCOLTO PER STUDENTI, DOCENTI E GENITORI

Il progetto consiste nell'istituire uno sportello d'ascolto gestito da una psicologa che avrà il compito di gestire eventuali colloqui individuali con i ragazzi per appuntamento; colloqui di breve durata ad orientamento psico-educativo; consulenze ai consigli di classe e/o ai gruppi-classe rispetto a situazioni specifiche; colloqui individuali a sostegno del ruolo educativo degli altri adulti significativi (genitori, insegnanti, personale ATA).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli obiettivi attesi sono i seguenti: sostenere gli studenti nell'elaborazione del proprio bilancio di crescita inteso come fattore motivazionale ed evolutivo verso il proprio progetto di vita; valorizzare il gruppo classe quale risorsa privilegiata per innescare circuiti positivi di promozione del benessere e processi di cambiamento a fronte di situazioni problematiche; sostenere le figure genitoriali nel riconoscimento delle fasi evolutive e nel rafforzamento delle competenze educative e familiari; sostenere il docente o il consiglio di classe nell'individuazione di strategie educative per la gestione di casi o situazioni problematiche presenti nel gruppo classe.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORIO DI STATISTICA

Il progetto consta di 5 cicli di incontri (chiamati LIVELLI) da 10 ore ciascuno nei quali si approfondiranno le tematiche della statistica descrittiva e inferenziale, nonché della probabilità e delle sue distribuzioni teoriche. I cicli sono tra loro propedeutici e hanno dato la possibilità agli



studenti partecipanti di conoscere aspetti della statistica oltre i contenuti previsti dalla programmazione ministeriale. Il progetto è rivolto a tutti gli studenti e insegnanti dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Per i livelli 1 e 2 si pone l'obiettivo di ottenere risultati significativi nelle olimpiadi di statistica indette ogni anno dall'Istat. Per i livelli 3, 4 e 5 si pone l'obiettivo di ottenere riconoscimento di qualità del lavoro nel concorso dei poster statistici indetto dall'Istat.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● LEVIS' DIGITAL INNOVATION HUB

Il progetto prevede la collaborazione con l'ente regionale Lepida e ha come obiettivo la realizzazione di una rete IOT, che consenta la raccolta di dati rilevati con sensori collocati nel territorio regionale. È prevista l'installazione nell'istituto di un sistema di collegamento a una rete LoRa per la comunicazione wireless a lungo raggio con schede Arduino. I dati raccolti



possono essere utilizzati per il controllo della qualità dell'aria, del traffico, dei consumi energetici, dell'occupazione degli spazi, dei parametri dei terreni, dei corsi d'acqua e dei parametri ambientali. Il progetto multidisciplinare, che coinvolge il territorio e i suoi Enti, affronta argomenti curriculari di formazione e prevede la realizzazione di laboratori innovativi con attività pratiche eseguite dagli studenti. Parteciperanno al progetto i docenti e gli studenti dei corsi di automazione ed informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

I docenti e gli studenti che parteciperanno al progetto acquisiranno le conoscenze e le competenze idonee alla realizzazione e alla gestione di una rete regionale per la misurazione di dati ambientali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
Aule	Magna
	Proiezioni

● VIAGGIO DELLA MEMORIA

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'istituto frequentanti il quarto e quinto anno. L'organizzazione del progetto è della Fondazione Fossoli di Carpi e riprenderà con l'a.s. 23/24, dopo la sospensione dovuta alla pandemia. Si tratterà di individuare una ventina di studenti in tutto l'istituto che aderiscano al progetto che negli anni scorsi prevedeva alcuni incontri preparatori, sia per gli studenti partecipanti che per i docenti accompagnatori, un viaggio di 5 giorni tra febbraio e marzo in visita ai campi di concentramento di Dachau, Mauthausen, Ebensee e il castello di Hartheim. Infine, un incontro di restituzione dell'esperienza nel mese di aprile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze storico scientifiche e sociali degli studenti; riconoscimento positivo del lavoro di restituzione da parte della fondazione Fossoli; sensibilizzazione verso il dramma delle deportazioni e delle vite spezzate nei campi di concentramento.

Risorse professionali

Docenti interni e rappresentanti della Fondazione Fossoli

● BenEssere a scuola

Azioni di formazione, collaborazione e coordinamento da parte di UNIMORE per lo sviluppo delle seguenti attività: 1) Percorso laboratori RISEN (formazioneedisagiogiovanile.unimore.it) volti a favorire un percorso di crescita degli studenti sui temi di legalità e giustizia, attitudine allo studio, capacità di programmazione, riconoscimento dei propri talenti, gestione delle relazioni sociali. Il corso online gratuito si compone di otto moduli: ogni classe dovrebbe adottarne 2-3 (ognuno realizzabile in 1-2 ore) nell'arco di un anno scolastico, decidendo quali moduli specifici sulla base delle caratteristiche della classe. 2) Attività sportivo-psicologiche, anche allineate a progetti europei con UEFA, volte a comprendere il valore e la necessità di contrastare bullismo/atti illegali e prevenire condotte devianti. Anche in questo caso si tratta di un percorso di crescita, a partire dalla creazione della coesione del gruppo classe, svolto avvalendosi del ruolo motivante dello sport. I docenti dovrebbero in questo caso selezionare alcune attività pertinenti tra un ampio pool e realizzarne 4-5 (in altrettante ore di educazione fisica) nel corso dell'anno. In questa attività si prevede la collaborazione con le forze dell'ordine, che possono intervenire durante le sessioni riducendo le distanze sociali con gli studenti. 3) Attività di contrasto all'abbandono scolastico, tramite la realizzazione di accordi formali tra scuola e società sportive. Tali accordi, relativi a singoli studenti impegnati in percorsi sportivi amatoriali, prevedono la collaborazione tra scuola e squadra sportiva sul raggiungimento di obiettivi educativi da parte degli studenti. Da un lato, la scuola sarà impegnata nel fare in modo che il gruppo classe supporti lo studente sul raggiungimento di obiettivi educativi progressivi, con ritorni a favore della classe piuttosto che del singolo (ad esempio, uscite premio). Dal lato della squadra sportiva, si richiede impegno nel monitoraggio dello studente in merito al raggiungimento degli obiettivi. Tali accordi sono previsti laddove si individuino studenti



impegnati in squadre sportive, con percorso scolastici problematici e aperti a un percorso come quello previsto. 4) Laboratori focalizzati sulla creazione di prodotti relativi all'ampio tema della legalità, del bullismo e della giustizia sociale. Tali laboratori prevedono che gli studenti lavorino in gruppi per la creazione di prodotti a loro discrezione di varie tipologie, quali prodotti musicali, testuali, artistici, ecc. Si prevedono in questo caso 2-3 incontri massimo da 1 ora l'uno. 5) Evento finale, che può includere laboratori sulla legalità anche in collaborazione con forze dell'ordine, evento sportivo (es. partita di calcio con attori esterni come forze di polizia e/o squadre sportive), presentazione e premiazione dei lavori degli studenti prodotti nei laboratori. Tale giornata potrebbe anche essere aperta ai genitori/alla comunità, con intervento di esponenti istituzionali (es. rappresentanti Comune), consentendo ai giovani di assumere un ruolo attivo nella promozione della legalità verso il pubblico non studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere una cultura della legalità in maniera innovativa, con percorso sul bullismo e la devianza sociale che si avvale di azioni combinate di classe e sportive e la collaborazione delle forze dell'ordine, abbattendo la barriera che spesso c'è tra esse.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● LABORATORIO DELLE SCIENZE DELLA VITA

La dimensione sperimentale è un aspetto irrinunciabile della formazione scientifica ed una guida per il percorso formativo. Il progetto offre possibili attività sperimentali volte ad educare lo studente ad una migliore la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali ed a fornire gli strumenti dell'analisi attraverso l'indagine scientifica. Il progetto propone l'acquisizione di competenze quali: □ riconoscere, classificare e formulare ipotesi in base ai dati forniti; □ comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando un linguaggio specifico; □ risolvere situazioni problematiche ed applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società presente e futura. Alcune delle attività laboratoriali verteranno su tematiche di Biologia molecolare e verranno utilizzate metodiche quali l'elettroforesi, e protocolli procedurali non ancora messi a punto nel laboratorio di questo Istituto di Istruzione Superiore. Gli studenti coinvolti nel progetto frequentano le classi 2^a del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate, con possibile ampliamento della partecipazione alle classi 5^a dello stesso indirizzo di studi, per quanto riguarda le attività inerenti al DNA. Le attività laboratoriali si svolgeranno nel pentamestre, dall'inizio di gennaio alla metà del mese di maggio e occuperanno ciascuna classe per un massimo di 15 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Conoscere della struttura delle principali biomolecole e correlazione con le loro funzioni; comprendere la relazione tra struttura e funzione del DNA; trarre conclusioni, redigere una relazione di laboratorio ed esporre i risultati ottenuti; sviluppare un pensiero critico sulle tecnologie attualmente in uso nella ricerca biotecnologica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
Aule	Aula generica

● LEZIONI DI FISICA MODERNA

Lo scopo del progetto è legato alla visita d'istruzione al CERN di Ginevra che verrà riconosciuta anche come attività di PCTO. Si tratta di tre lezioni pomeridiane a carattere divulgativo finalizzate a fornire una visione d'insieme, principalmente qualitativa dei temi della Fisica Moderna. Gli argomenti che si tratteranno saranno: relatività ristretta, relatività generale e fisica delle particelle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Risultati attesi

Fornire agli studenti una visione d'insieme, principalmente qualitativa, dei temi di Fisica Moderna che dovranno affrontare durante la visita al CERN; approfondire le tematiche utili ad affrontare le prove dell'Esame di Stato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● STAGE ALL'ESTERO con Erasmus+

I destinatari del progetto sono gli studenti delle classi quarte e quinte degli indirizzi ITT, IPIA e IPSC che potranno usufruire di borse di studio Erasmus+. Le borse coprono tutti i costi per effettuare periodi di PCTO all'estero generalmente della durata di 4 settimane. I destinatari sono anche docenti/personale ATA che desiderano fare un'esperienza formativa di breve durata all'estero. Il progetto si sviluppa in varie fasi e comprende più progetti Erasmus+: 1. Laboratori di presentazione nelle classi per sensibilizzare gli studenti e informarli sulle opportunità che offrono i progetti di stage all'estero. 2. Progetto "Technology and Admin: way to go" approvato in giugno 2023. Consiste nella mobilità di 27 studenti per effettuare stage all'estero (Portogallo, Spagna, Slovenia) e di 3 docenti/ata per un corso di 4 giorni di formazione/job shadowing in Spagna. 3. AltERnativo: progetto entry-level, basato su una Carta della Mobilità aperta destinata a tutti gli Istituti della regione Emilia Romagna. Consente la partecipazione a diversi bandi per ottenere borse di studio per effettuare stage all'estero di diversa durata e di esperienze di studio e formazione per docenti all'estero (corsi di 1 settimana). Il progetto è gestito dalla cooperativa sociale Uniser di Bologna. 4. Partecipazione come partners a progetto con capofila



l'istituto Pascal Comandini di Cesena (valido fino al 2027) prevede la partecipazione annuale a stage all'estero di circa 6/7 studenti di indirizzi specifici dell'ITT e dell'IPIA. Il progetto prevede la mobilità di studenti delle classi quarte per un periodo di 30 giorni e di quelli delle quinte per stage di tre mesi (post diploma). 5. Richiesta di accreditamento del nostro istituto a Erasmus+ per poter gestire in futuro progetti come capofila in modo continuativo e di poter usufruire di un numero cospicuo di mobilità all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

• Consentire ad un maggior numero di studenti la possibilità di fare un'esperienza di mobilità all'estero; • rendere gli studenti più consapevoli, maturi e indipendenti; migliorare le loro capacità linguistiche e i soft skills per interagire e collaborare più efficacemente con altre persone in diversi contesti; coinvolgerli maggiormente nelle dinamiche relative dell'Unione Europea e nelle opportunità che offre Erasmus+; • consentire ai docenti di confrontarsi con altre realtà scolastiche ed educative e conoscere più approfonditamente in cosa consistono e cosa offrono i progetti Erasmus+

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni e UNISER



INCONTRO CON L'AUTORE

Il progetto è rivolto alle classi quarte e quinte della sezione IPIA e si basa sulla lettura di due libri su tematiche di rilevanza sociale e particolarmente vicine ai difficili contesti socio-culturali con cui gli studenti si confrontano nella quotidianità. Consta di tre fasi: prima fase: lettura in classe, assieme al docente di italiano e/o sostegno ove presenti, dei libri individuati; seconda fase: incontro con l'autore per classi parallele; terza fase: approfondimento della tematica trattata con docenti di italiano e/o sostegno secondo le modalità ritenute più idonee alla classe dagli stessi docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Stimolare la consapevolezza di sé, attraverso la riflessione e il confronto con la realtà del proprio vissuto; riflettere sulle aspettative e sui desideri di vita futura.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno e autore

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● #SPAZIOLAVORO-Laboratori per parlare di lavoro alle nuove generazioni

Gli studenti e le studentesse dovranno realizzare una campagna social rivolta ai loro coetanei sul tema del lavoro, utilizzando modalità e linguaggi a loro più familiari e di cui si avvalgono quotidianamente: meme, video e storie. Attraverso contenuti originali, dovranno raccontare quali sono gli strumenti gratuiti messi a disposizione da sindacato e dalla regione di cui un giovane diplomato può avvalersi durante la ricerca di lavoro: centro per l'impiego, IAL, assistenza nella lettura e comprensione di un contratto, aiuto nella creazione di un curriculum, supporto nella ricerca del lavoro e di percorsi formativi alternativi all'università. Il Teatro dell'Argine avrà il compito di guidare i ragazzi e le ragazze nel raccontare, in prima persona e di fronte a pochi o molti spettatori, i contenuti da loro prodotti, acquisendo così le competenze di base per esporre il progetto. Il laboratorio è strutturato in dieci incontri da due ore, il primo di presentazione del percorso, il decimo corrisponde all'evento finale che potrebbe tenersi nella sede scolastica o a Bologna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Risultati attesi

Migliorare le capacità comunicative e relazionali utilizzando strumenti didattici non convenzionali e favorire la partecipazione attiva degli studenti verso le tematiche del lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● “CANTIERI GIOVANI” in collaborazione con il Centro dei servizi per il volontariato

Cantieri Giovani si pone l'obiettivo di promuovere la cittadinanza attiva nelle giovani generazioni adottando modalità di comunicazione idonee al target generazionale che si vuole coinvolgere, nel nostro caso ragazzi tra i 14 ai 19 anni. La scelta del Centro dei servizi per il volontariato (CSV) Terre Estensi è quella di garantire alcune azioni gratuite quali: • gli incontri di sensibilizzazione nelle classi seconde a cura degli operatori delle politiche giovanili dell'Unione terre di Castelli; • gli incontri di sensibilizzazione sulle classi terze a cura del coordinatore Csv, dei volontari e dei peer educators; • gli incontri di sensibilizzazione nelle classi quinte a cura degli operatori del Copresc e dei volontari in servizio civile; • stage di volontariato durante il corso dell'anno scolastico, durante l'estate e in alternativa ai provvedimenti disciplinari; • formazione peer educators locali e a livello provinciale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

- Favorire le condizioni di partecipazione giovanile nei processi di realizzazione di azioni per il benessere delle comunità.
- Facilitare l'incontro degli enti di Terzo settore con i giovani interessati a svolgere volontariamente un'esperienza di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

FS "Prevenzione e disagio" e operatori CSV

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Nel mese di Dicembre 2022 la scuola ha aderito alla Rete Scuole che Promuovono Salute. Questa in Emilia-Romagna (Rete SPS) è una rete di scopo costituita dalle Scuole che condividono la declinazione nel contesto scolastico regionale dell'approccio globale alla salute OMS (Accordo Stato Regioni del 17.01.2019) e si impegnano ad attuarne le pratiche raccomandate per migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo e sviluppare le competenze individuali per la salute. La scuola, aderendo alla rete, si impegna: A. All'adozione di documenti formali per sostenere modificazioni organizzative e ambientali in modo da dare centralità del tema della salute e del benessere psico-fisico nei percorsi di accoglienza, continuità e orientamento. B. All'organizzazione di un curriculum di progetto per la promozione della salute ed in particolare nello sviluppo di un curriculum interdisciplinare e di UDA che rientrano nell'insegnamento



dell'Educazione civica e che promuovano l'educazione alla salute. C. All'istituzione di un gruppo di lavoro rappresentativo e trasversale per la promozione della salute, l'analisi dei bisogni e il monitoraggio/valutazione delle azioni realizzate delle componenti scolastiche con la partecipazione del referente individuato dall'AUSL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

La promozione della salute è il processo che consente alle persone di occuparsi della loro salute e di migliorarla. Una Scuola che Promuove Salute è una scuola che conosce ed è in grado di attivare tipologie di interventi di prevenzione, in raccordo con le risorse sociali e sanitarie del territorio; attiva al suo interno interventi di prevenzione primaria e universale a favore dei propri studenti e interventi di prevenzione secondaria o selettiva rivolti a determinati target individuati in base all'analisi del proprio Profilo di Salute.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PERCORSO PREVENZIONE FENOMENO NEET "ZONA FRANCA" – in collaborazione con COPRESC

"Zona Franca" è un'iniziativa promossa dal COPRESC (Coordinamento Provinciale di Servizio Civile Volontario) e finanziata dalla Fondazione di Modena nell'ambito del bando Personae, con obiettivo di rispondere ai bisogni (anche inespressi) delle nuove generazioni e la finalità di prevenire o contrastare il fenomeno NEET (Not in Education, Employment or Training). Sono previste due iniziative correlate: • Hackathon: evento che coinvolgerà un gruppo di studenti universitari che si sfideranno, elaborando più progetti, per trovare una soluzione ad un problema incentrato sulla dispersione scolastica. I ragazzi, divisi in team, proporranno la loro soluzione ad una giuria di esperti che decreterà il progetto migliore. • Realizzazione del progetto vincitore della Hackathon. La scuola ospiterà l'attuazione del progetto attraverso un'azione di circa 8 ore in cui gli studenti universitari, in qualità di formatori, lavoreranno come Peer Educator con gli studenti del biennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento della consapevolezza emotiva e dell'autostima. Miglior gestione dello stress e delle emozioni negative. Miglioramento delle relazioni interpersonali. Miglioramento delle abilità di comunicazione e di problem-solving.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni COPRESC

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

PRIMO LEVI - MOPS00201V

PRIMO LEVI - MORC00201B

PRIMO LEVI - MORI002014

PRIMO LEVI - MOTF002011

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un aspetto fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento: lo accompagna nel suo farsi quotidiano e ne condivide i caratteri di dinamicità e complessità. La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo.

Allegato:

La valutazione degli apprendimenti_nuovo.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.lgs. 13 Aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali



elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella relazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Allegato:

Tabella valutazione Educazione Civica_nuov.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Al fine di omogeneizzare i criteri per l'attribuzione del voto di comportamento da parte dei singoli Consigli di Classe, il Collegio Docenti, ai sensi della normativa vigente ha elaborato la seguente tabella:

Allegato:

Griglia di valutazione del comport_nuov.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe assicura l'omogeneità della valutazione negli scrutini sulla base dei seguenti criteri:

- dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei percorsi compiuti, dei progressi e dei livelli finali conseguiti, delle attitudini e potenzialità espresse;
- della □i sistematicità, continuità ed omogeneità dell'interesse dimostrato in classe, dell'impegno evidenziato nell'acquisizione, nell'autonoma elaborazione e



- nell'approfondimento di competenze, abilità e conoscenze;
- della eventuale partecipazione, intesa come impegno, rendimento e profitto conseguiti nelle attività di recupero e nelle altre attività extra - curricolari promosse dalla scuola.
 - della opportunità di orientamento prevista per gli alunni del biennio, formulata dalla scuola anche in collaborazione con enti esterni al fine di una più congeniale collocazione formativa dei soggetti interessati;
 - del contesto della classe inteso come profilo storicamente determinato, come clima didattico e risultati medi.

Allegato:

Modalità e criteri generali di valutazione_nuov.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO IN CONFORMITA' AL D.LGS. 62 DEL 13 APRILE 2017

E' ammesso all'esame di Stato lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenta per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe e i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/;
- b) partecipazione durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro (ora denominata Percorsi e le Competenze Trasversali e l'Orientamento) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore ai sei decimi. Nel caso di votazione inferiore ai sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Allegato:



Aspetti da valutare per l_ammissione all_esame di stato_nuov.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione la media (M) dei voti secondo la seguente tabella (Allegato A del Dlg 62/17):

Allegato:

Allegato A Decreto Valutazione D.Lgs 62 2017.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Per tutelare le differenze individuali, la nostra scuola prevede la possibilità di fornire risposte diverse ad esigenze educative differenti valorizzando ciascun alunno e promuovendone il successo formativo. In tal senso, la presenza di alunni con bisogni educativi speciali è un'opportunità di sviluppo culturale e personale per l'intera comunità scolastica. Le differenze non devono dunque essere intese come un ostacolo, ma come elemento integrante del contesto che deve essere valorizzato.

Il nostro Istituto rivolge particolare attenzione agli alunni con certificazione ai sensi della L.104/92 attraverso la redazione dei PEI nel pieno rispetto della normativa vigente (D.I. n.182/2020, modificato dal D.M. n.153/2023). Il PEI viene redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione entro la fine di ottobre, monitorato ed eventualmente aggiornato in qualsiasi momento dell'anno scolastico.

L'Istituto è particolarmente attento anche a quegli alunni che presentano disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o altri Bisogni Educativi Speciali (BES) per i quali è previsto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) secondo la L. 170/2010 e secondo la direttiva ministeriale del 27/12/2012. In tale documento viene formalizzata una proposta didattica adeguata, che tiene conto dell'individuazione dei saperi essenziali per ciascuna disciplina, delle misure dispensative e degli strumenti compensativi, delle metodologie e delle risorse didattiche adeguate a garantire anche il benessere psico-fisico dell'alunno. Tale PDP, condiviso dalle famiglie e aggiornato ogni anno, è rivedibile qualora se ne presenti la necessità.

Al fine di coordinare gli interventi rivolti all'inclusione di tutti gli alunni, l'Istituto predispone inoltre il Piano per l'Inclusione (PI) che è parte integrante del PTOF ed espressione organica delle strategie inclusive della scuola. Il PI è un documento che inquadra lo stato dei bisogni educativi e formativi della scuola e le azioni che si intendono attivare per fornire le risposte adeguate. Viene redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e approvato collegialmente.

Esistono, tuttavia, alcuni punti di criticità che possono essere così riassunti nell'alta percentuale di alunni stranieri che non padroneggiano l'italiano; nella presenza di alcuni insegnanti di sostegno precari; nella non completa diffusione di metodologie didattiche innovative. Per far fronte a tali criticità l'Istituto ha attivato diverse azioni come i percorsi di accoglienza e di prima alfabetizzazione



intensiva, attraverso corsi di ITALBASE, e corsi di ITALSTUDIO volti a favorire l'acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline. Sono previsti anche corsi di aggiornamento e formazione rivolti al personale docente (sia curricolare che di sostegno) per superare la rigidità delle tradizionali metodologie didattiche, così come azioni di tutoraggio fra docenti (attraverso il progetto Mentoring) e progettazione didattica per competenze. A ciò vanno aggiunti corsi di riallineamento per l'acquisizione delle competenze di base e corsi di recupero, nonché, soprattutto per l'indirizzo tecnico e professionale, percorsi di PCTO in grado di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro. Un ulteriore supporto viene offerto dalla "Missione 1.4 - Istruzione" del PNRR, volto a prevenire e contrastare la dispersione scolastica e a ridurre i divari territoriali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Per ogni alunno con certificazione ai sensi della L.104/92 l'Istituto provvede alla stesura di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) entro il 31 ottobre. Esso viene elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) per l'inclusione, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e alla riduzione delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Il nuovo modello di PEI viene redatto in un'ottica di progettualità a breve e lungo termine, secondo le quattro dimensioni fondamentali: • socializzazione e interazione • comunicazione e linguaggio • autonomia e orientamento • cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento. Dopo un'attenta osservazione da parte di tutti i docenti del consiglio di classe, all'interno del PEI vengono esplicitati gli obiettivi educativi e didattici, gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento positivo e attento al benessere dello studente. Terminata la stesura, il PEI viene firmato da tutti i membri del GLO e dalla famiglia, la cui firma risulta vincolante ai fini della sua applicazione. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Nel mese di giugno, infine, è prevista la verifica finale del PEI, nella quale viene valutato il raggiungimento (o meno) degli obiettivi proposti e si avanzano proposte per il successivo anno scolastico. Nel caso di nuovi ingressi di alunni con certificazione, vengono programmate iniziative di accoglienza, si esaminano le valutazioni delle scuole secondarie di primo grado (per le classi prime) e si prendono in esame i documenti, clinici e non. In seguito, dopo una preliminare fase osservativa, i consigli di classe iniziano a predisporre il PEI all'interno del GLO. In caso invece di una nuova certificazione in ingresso (alunno certificato nel passaggio da scuola secondaria di primo grado a secondaria di secondo grado), viene predisposto un PEI provvisorio dai docenti della scuola di provenienza assieme ai referenti del nostro Istituto. Esso funge da strumento di transizione in attesa di un PEI definitivo e contiene informazioni sull'alunno e sul contesto al fine di delineare una prima progettazione educativo-didattica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) di cui fanno parte: il consiglio di classe, gli educatori, i genitori dell'alunno (o chi esercita la responsabilità genitoriale), l'operatore sanitario di riferimento, il Dirigente Scolastico (o un suo delegato) e gli altri soggetti coinvolti nel progetto di vita dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia è soggetto attivo nella definizione e revisione delle azioni previste nel PEI; è coinvolta nelle attività di inclusione organizzate dall'Istituto e puntualmente informata delle risorse e delle possibilità di arricchire il progetto individualizzato. L'alleanza educativa scuola-famiglia concorre alla co-costruzione del benessere dell'allievo con svantaggio, sviluppando le potenzialità del discente, all'interno di contesti di apprendimento caratterizzato da una partecipazione attiva, senza barriere e con i facilitatori adeguati. La famiglia può offrire molti elementi di conoscenza del figlio, dei suoi interessi, delle sue attitudini, di ciò che non apprezza o che crea disagio o fastidio o disturbo, degli elementi che possono sfuggire ai docenti, ma che possono risultare strategici per l'impostazione educativo-didattica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione inclusiva è un sistema di valutazione formativa del rendimento scolastico volta a sostenere ed incentivare l'inclusione di tutti gli alunni ed il loro apprendimento. Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi didattici e trasversali si tiene conto: -della situazione di partenza; - dei progressi compiuti dall'alunno; -delle difficoltà incontrate; -dell'impegno; -del livello di autonomia raggiunto; -dei risultati delle prove di verifica. La scuola si propone di favorire percorsi di formazione e momenti di confronto sulla valutazione inclusiva.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In accordo con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile e gli Assistenti sociali, vengono predisposti percorsi di osservazione in situazione presso Centri o Laboratori protetti, volti a facilitare il passaggio dalla scuola ad un eventuale percorso di orientamento verso l'inserimento lavorativo. Tutti i ragazzi svolgono attività di Alternanza Scuola Lavoro in contesti idonei alle proprie attitudini e capacità al fine di ampliare le proprie competenze e consentire al gruppo di lavoro di contribuire positivamente alla costruzione del progetto di vita. La scuola organizza al suo interno e/o in collaborazione con il CPIA percorsi di potenziamento delle capacità linguistiche di base e del metodo di studio.

Approfondimento

Recupero e potenziamento

Per gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, concentrati prevalentemente nelle classi del biennio dell'indirizzo tecnico e professionale, la scuola organizza corsi di riallineamento, per l'acquisizione delle competenze di base, e di recupero, che risultano piuttosto efficaci, considerata la percentuale di alunni non ammessi alla classe successiva inferiore ai benchmark regionale e nazionale. La scuola potenzia gli studenti con particolari attitudini favorendo la partecipazioni a concorsi, a progetti, in particolare di alternanza scuola-lavoro, e ad Olimpiadi (della matematica, della fisica, dell'informatica, della robotica), curandone la preparazione, nel passaggio da una fase all'altra, con ore di potenziamento in orario pomeridiano affidate a docenti esperti. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati e



personalizzati in funzione dei bisogni educativi sono diffusi, anche grazie all'utilizzo delle ore di potenziamento, e consentono di flettere le metodologie e la didattica sulla base delle diversi stili di apprendimento degli studenti.



Aspetti generali

L'attribuzione degli incarichi aggiuntivi avviene in base a criteri concordati e condivisi con il Collegio dei Docenti, in un'ottica di piena trasparenza. Le responsabilità ed i compiti vengono definiti in modo chiaro nel funzionigramma e nell'organigramma d'Istituto.

Il nostro Istituto investe soprattutto su quei progetti che presentano un alto grado di coerenza con gli obiettivi di processo e con le scelte educative e didattiche adottate nel PTOF.

Elevati sono i numeri dei progetti di arricchimento dell'offerta formativa e le risorse a loro dedicate, che indicano una istituzione scolastica che imposta gran parte della didattica proprio sulla propria progettualità e sulla possibilità di lavorare per competenze, spesso promosse attraverso attività laboratoriali.

L'Istituto impiega le risorse finanziarie disponibili per il raggiungimento dei propri traguardi di miglioramento e mantiene numerose e diversificate collaborazioni con il territorio per la realizzazione di progetti che arricchiscono l'offerta formativa (certificazioni linguistiche, progetti specifici per l'inclusione, progetti Start up e PCTO con enti, associazioni e aziende del territorio).

L'Istituto si caratterizza per l'attenzione costante alla innovazione metodologico-didattica quale risposta a un continuo confronto con il territorio.

L'Istituto si è dotato di strumenti propri per identificare e condividere i processi, organizzare e coinvolgere i docenti nelle decisioni (istruzioni operative sulla progettazione, invio preliminare dei materiali di lavoro) e realizza incontri lungo il corso dell'anno con i referenti delle aree da presidiare, con lo scopo di monitorare lo stato di avanzamento dei processi e, in caso necessario, di rimodularne le azioni.

Le energie intellettuali interne, i contributi del territorio, le risorse finanziarie e strumentali sono stati convogliati, attraverso un preliminare esercizio di pianificazione strategica e di condivisione, alla realizzazione di azioni per il raggiungimento delle priorità dell'Istituto, armonizzandole con gli obiettivi nazionali e quelli regionali.

La missione e la visione dell'istituto emergono chiaramente nei documenti di pianificazione strategica.

Circa un docente su tre partecipa al modello organizzativo mentre gli ATA partecipano in modo diffuso a fronte di una chiara suddivisione dei compiti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza Coordina le sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti e accoglienza dei nuovi docenti. Organizza l'attività dei docenti relativamente a orario e calendario impegni. Svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti Collabora nella predisposizione delle circolari. Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo. Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne.

Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, con particolare attenzione ai calendari per i Consigli di classe, Scrutini, corsi di recupero e per il ricevimento pomeridiano dei genitori Gestisce i permessi di entrata ed uscita degli alunni, le assemblee studentesche e le varie manifestazioni in collaborazione con la funzione strumentale preposta. E' responsabile delle comunicazioni scuola famiglia e dei rapporti scuola-famiglia, anche attraverso il registro elettronico. E' responsabile della gestione sorveglianza degli alunni. E' di supporto

2



tecnico al DS nella contrattazione decentrata di Istituto. Coordina le attività proposte dagli Enti/Soggetti esterni. Controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente. Valuta ed eventualmente accetta le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto. Modifica e riadatta temporaneamente l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico. Vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. Cura l'inserimento nel registro elettronico degli eventi di comunicazione scuola - famiglia con congruo anticipo per le famiglie, in collaborazione con le figure Staff del DS. E' responsabile della vigilanza sull'osservanza delle norme di sicurezza. Riferisce direttamente al dirigente. Si interfaccia con docenti, DSGA e uffici con i poteri conferiti dalla delega.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Collabora in azioni di relazione con territorio ed enti esterni. Collabora ai rapporti con alunni e famiglie. Collabora nelle sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti e accoglienza dei nuovi docenti di supporto alla vicepresidenza. Collabora per le comunicazioni scuola-famiglia di supporto (e "in vece") alla vicepresidenza. Collabora all'organizzazione dell'attività dei docenti relativamente a, orario calendario impegni (consigli di classe-scrutini), di supporto alla vicepresidenza. E' responsabile della



vigilanza sull'osservanza delle norme sulla sicurezza. Coordina i processi riferiti alla evoluzione ed allo sviluppo tecnologico e della didattica tecnologica. Coordina le attività del PTOF. Coordina e supervisiona le procedure di registro elettronico. Riferisce direttamente al dirigente. Si interfaccia con docenti, DSGA e uffici con i poteri conferiti dalla delega.

PTOF e CURRICOLI D'ISTITUTO. Elabora il piano triennale dell'offerta formativa. Monitora in itinere e alla fine attività e progetti. Raccoglie e archivia documentazione attività e progetti. Elabora proposte di miglioramento del piano. Collabora all'eventuale stesura di proposta del Regolamento d'Istituto. Collabora all'elaborazione e all'attuazione del Piano di Miglioramento e alla stesura della Rendicontazione Sociale. Riferisce direttamente al Dirigente. Si interfaccia con docenti, DSGA e uffici con i poteri conferiti dalla delega. Partecipa al Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.).

Funzione strumentale

INCLUSIONE (2 figure) Coordina la stesura P.E.I. e P.D.P. degli studenti con BES. Attiva progetti di alternanza scuola-lavoro per studenti con disabilità. Coordina docenti-famiglie-enti di formazione per la stesura del P.E.I. Tiene rapporti con le cooperative degli educatori. Partecipa ai progetti in rete per alunni con disabilità e alle riunioni per le verifiche in itinere e finali. Organizza la partecipazione ai viaggi di istruzione degli alunni con disabilità. Predisponde richieste e documenti per l'Ufficio Scolastico territoriale. Partecipa con funzioni di coordinamento ai GLI. Coordina la stesura dei P.D.P. degli studenti con BES. Predisponde e cura

5



la realizzazione del Piano di Inclusione. Partecipa, per conto della scuola alle attività di formazione/aggiornamento sul tema, e ne rendiconta al Collegio. Tiene i rapporti con le famiglie degli alunni e con i servizi sociali. Pone in essere strategie per il raggiungimento del pieno successo formativo di tutti gli alunni con BES. Partecipa al Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.). Riferisce direttamente al dirigente. Si interfaccia con docenti, DSGA e uffici con i poteri conferiti dalla delega. VALUTAZIONE Cura l'elaborazione del RAV e del Piano di Miglioramento. Coordina le attività previste dal PdM e la raccolta dei dati. Monitora lo stato di avanzamento del PdM e ne relaziona periodicamente al Collegio dei docenti. Partecipa al Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.). Coordina l'elaborazione della Rendicontazione Sociale. Partecipa, per conto della scuola alle attività di formazione/aggiornamento sul tema, e ne rendiconta al Collegio. Predispone e cura i progetti aderenti all'area. Riferisce direttamente al dirigente. Si interfaccia con docenti, DSGA e uffici con i poteri conferiti dalla delega. PREVENZIONE DISAGIO Cura e gestisce i rapporti con l'ASL e lo psicologo scolastico. Promuove le azioni di educazione alla salute. Partecipa, per conto della scuola alle attività di formazione/aggiornamento sul tema, e ne rendiconta al Collegio. Predispone e cura i progetti aderenti all'area. Riferisce direttamente al dirigente. Partecipa al Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.). Si interfaccia con docenti, DSGA e uffici con i poteri conferiti dalla delega. ORIENTAMENTO Organizza attività integrative



con il territorio (alternanza scuola-lavoro, stage formativi e relativi rapporti con enti e aziende). Coordina iniziative culturali e formative aperte al territorio. Favorisce e sviluppa l'Orientamento in uscita rivolto agli studenti e i relativi rapporti con università, associazioni, enti, mondo del lavoro. Cura i progetti in essere sull'orientamento in uscita. Cura i rapporti con le Scuole Secondarie di I grado del territorio. Cura l'organizzazione e lo svolgimento di Open Day. Organizza incontri di orientamento nelle Scuole Secondarie di I grado del territorio. Riferisce direttamente al dirigente. artecipa al Nucleo Interno di Autovalutazione (N.I.V.).Si interfaccia con docenti, Dsga e uffici con i poteri conferiti dalla delega.

Animatore digitale

L'animatore digitale ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD. L'animatore digitale promuove tra i colleghi la conoscenza di nuove metodologie didattiche, sperimenta insieme agli altri insegnanti forme di insegnamento a distanza e coinvolgere l'intera comunità scolastica.

1

Referente attività PCTO

Rappresenta il punto di raccordo tra operatori interni (i docenti) ed esterni (le aziende, gli enti e le associazioni che collaborano con la scuola). Cura il software di gestione dell'Alternanza, in collaborazione con il personale ATA preposto. Coordina la progettazione delle attività previste nei vari percorsi. Cura l'uniformità della modulistica: Convenzione, Progetto, Rubrica di valutazione, Test di monitoraggio, Diario di bordo, Relazione finale. Gestisce il calendario

1



	<p>complessivo delle attività. Cura la formazione su Procedura e Piattaforma per i docenti tutor. Aggiorna ed implementa il Data Base delle Aziende. Effettua la disseminazione delle best practices. Propone e facilita l'innovazione nei metodi, negli strumenti e nelle relazioni organizzative. Per le aziende che chiedono un unico referente per scuola, coordina le comunicazioni tra i diversi tutor interessati. Riferisce agli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico) lo svolgimento dei percorsi, anche ai fini di eventuali modifiche migliorative ai progetti. Partecipa, per conto della scuola alle attività di formazione/aggiornamento sul tema e ne rendiconta al Collegio. Riferisce direttamente al dirigente. Si interfaccia con docenti, DSGA e uffici con i poteri conferiti dalla delega.</p>	
Referente sito WEB di Istituto	<p>Gestisce il sito e ne definisce le procedure, il rinnovo e il suo costante aggiornamento. Individua e predispone strumenti e procedure per migliorare la circolazione delle informazioni per la loro immediata disponibilità nel sito e all'interno dell'Istituto. Predispone la manutenzione e aggiornamento di hardware e software nella scuola. Individua e valuta le piattaforme per la formazione a distanza. Coordina le attività generali di informatizzazione dell'Istituto e di impiego delle nuove tecnologie. Riferisce direttamente al dirigente. Si interfaccia con docenti, DSGA e uffici con i poteri conferiti dalla delega.</p>	1
Referente Invalsi	Cura l'organizzazione e lo svolgimento delle	1



Prove standardizzate Invalsi per le classi II e V. Svolge attività di analisi e ricerca sugli esiti delle prove delle classi dell'Istituto e ne relaziona al Collegio. Analizza l'"effetto-scuola" e propone azioni per il miglioramento degli apprendimenti degli studenti. Coordina appositi incontri con i docenti di Italiano, Matematica ed Inglese per analizzare i dati disaggregati delle prove e predisporre opportuni interventi di miglioramento. Partecipa all'elaborazione del RAV e del Piano di Miglioramento. Coordina le attività previste dal PdM e la raccolta dei dati. Collabora al monitoraggio del PdM. Partecipa al Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.). Partecipa all'elaborazione della Rendicontazione Sociale. Partecipa, per conto della scuola, alle attività di formazione/aggiornamento sul tema e ne rendiconta al Collegio. Riferisce direttamente al dirigente. Si interfaccia con docenti, DSGA e uffici con i poteri conferiti dalla delega.

Coordinatore di classe

Presiede il Consiglio di Classe in assenza del DS - Scambia informazioni, pareri, proposte con tutti gli altri docenti della classe - Fornisce un quadro attendibile ed aggiornato dell'andamento delle dinamiche della classe evidenziando la presenza di gruppi, casi disciplinari dando informazioni in merito al recupero, sostegno, approfondimento, al Consiglio di Classe, agli allievi e alle loro famiglie - Riferisce ai rappresentanti dei genitori e degli alunni quanto emerso dal resoconto dei colleghi - Controlla il registro della classe (note, ritardi, assenze, permessi, ecc.) e informa regolarmente il collaboratore del DS e il DS stesso -Vigila sulla corretta compilazione del registro elettronico da parte dei colleghi di

60



classe - Controlla il verbale redatto dal segretario
- Cura i rapporti scuola-famiglia - Presiede le assemblee dei genitori in occasione delle elezioni - Consegna alle famiglie i documenti aggiuntivi di valutazione a seguito dello scrutinio finale - Promuove l'applicazione del Regolamento d'Istituto come anche la conoscenza e l'applicazione dei contenuti delle circolari rivolte agli studenti -Coordina le corrette procedure relativamente agli esami di idoneità e di Stato -Comunica tempestivamente al DS ed all'ufficio alunni i nomi degli studenti che non frequentano le lezioni -Sentite le indicazioni della Dirigenza, prende contatto con le famiglie degli studenti in merito al corretto comportamento e in ordine al profitto -In accordo con il docente di sostegno della classe, segue i passaggi relativi ai diversi adempimenti e scadenze relative agli allievi con BES e promuove altresì l'adesione alle proposte di integrazione per alunni stranieri con difficoltà linguistiche - Si premura del corretto svolgimento procedurale dello scrutinio avendo cura di prendere visione della procedura e degli adempimenti da apposita circolare - Per le classi quinte: si occupa della stesura del "Documento del 15 maggio" e della presentazione della classe all'Esame di Stato - Riferisce direttamente al dirigente - Si interfaccia con docenti, DSGA e uffici con i poteri conferiti dalla delega.

Referente d'Istituto per
l'Educazione civica

Il referente ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, di

1



	facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	
Coordinatore dell'educazione civica	L'insegnamento trasversale dell'educazione civica e' coordinato, ove presente, da un docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, oppure da un altro docente del Consiglio di classe. L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui e' affidato l'insegnamento dell'educazione civica. (LEGGE 20 agosto 2019, n. 92, art. 2 comma 6).	60
Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Individua e risolve le problematiche relative alla sicurezza degli ambienti scolastici. Partecipa, per conto della scuola alle attività di formazione/aggiornamento sul tema. Riferisce direttamente al dirigente. Si interfaccia con docenti, DSGA e uffici con i poteri conferiti dalla delega.	1
Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)	L'ASPP si adopera per la sicurezza, la prevenzione dei rischi e la protezione dei soggetti della scuola. In generale, l'ASPP deve: indicare le possibili fonti di rischio all'interno dell'istituto; progettare tutte le necessarie misure di prevenzione, protezione e controllo riguardo a ciascun tipo di rischio nel rispetto delle risorse umane; sviluppare e preparare tutte le procedure di sicurezza conseguenti.	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

corsi di recupero e di potenziamento in
codocenza e organizzazione e coordinamento
attività della succursale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Recupero e potenziamento in codocenza.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A021 - GEOGRAFIA

Recupero e potenziamento in codocenza.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

Organizzazione e coordinamento della sede
centrale

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Coordinamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Recupero e potenziamento in codocenza.
Organizzazione e coordinamento della
succursale
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Recupero e potenziamento in codocenza. Attività
di approfondimento per Educazione Civica.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

corsi di riallineamento, di recupero e di
potenziamento in codocenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Recupero e potenziamento in codocenza.
Supporto alle attività di laboratorio dell'indirizzo
Liceo scientifico delle Scienze Applicate
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED

Recupero e potenziamento in codocenza.
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

APPLICAZIONI.
INFORMATICA

- Insegnamento
- Potenziamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

corsi di riallineamento, di recupero e di
potenziamento in codocenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

corsi di riallineamento, di recupero e di
potenziamento in codocenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti.

Ufficio protocollo

Cura la tenuta del registro di protocollo, registrazione e presa in carico fatture elettroniche.

Ufficio acquisti

Svolge funzioni di coordinamento e supervisione sul settore amministrativo, collabora sull'impostazione del bilancio e ne predispone gli atti. Si occupa della tenuta dei registri del magazzino e dell'inventario, dell'esecuzione delle pratiche attinenti gli acquisti in collaborazione con il Responsabile dell'Ufficio Tecnico. Cura le procedure connesse ai viaggi d'istruzione per la parte relativa ai bandi di gara e agli ordini.

Ufficio per la didattica

Si occupa della gestione degli alunni e del supporto della didattica curando in particolare le seguenti attività: iscrizioni, Esami di stato, Invalsi, anagrafe alunni, infortuni alunni, libri di testo, contributi di laboratorio e tasse scolastiche, organi collegiali, gestione password, borse di studio, certificazioni varie, archiviazione atti.

Ufficio personale

Si occupa delle pratiche inerenti il personale Docente e ATA a tempo indeterminato e determinato. Certificati di servizio. Gestione graduatorie personale docente e ATA. Assunzioni T.D. Infortuni, scioperi e assemblee docenti e ATA. Rilevazioni e aspetti didattici percorsi leFP.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da registro online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ipse Com - Rete degli istituti professionali ad indirizzo commerciale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto intende realizzare misure di accompagnamento rivolte agli istituti dell'indirizzo Commerciale e finalizzato al cambio significativo del paradigma pedagogico ed organizzativo degli istituti professionali. La metodologia è centrata sull'attivazione delle scuole e dei docenti tramite attività di ricerca-azione allo scopo di attivare una comunità professionale stabile.

Denominazione della rete: Consorzio istituti professionali



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Consorzio Istituti Professionali si occupa dell'istruzione professionale e tecnica dall'integrazione degli alunni diversamente abili ai progetti integrati con il mondo del lavoro; dall'inserimento degli alunni stranieri alla progettazione generale di IFTS; dalla formazione in servizio di Dirigenti, Docenti e personale Amministrativo alla progettazione di progetti europei; dai rapporti con gli Organismi Istituzionali (Direzioni Regionali, MIUR, INVALSI, INDIRE) e gli Enti (Amministrazioni Provinciali, Regionali e ecc..) ai tavoli di confronto con gli stessi.

Gli Istituti mettono in comune esperienze e competenze didattiche, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e di aggiornamento.

Il Consorzio fornisce assistenza e consulenza alle Istituzioni scolastiche ed è un costante punto di riferimento per attività di formazione/educazione permanente

Denominazione della rete: Ambito 11- Scuola polo per la formazione



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La scuola progetta e realizza attività di formazione in servizio per i docenti delle 29 scuole dell'Ambito territoriale 11 della Provincia di Modena e coinvolge ogni anno oltre 2000 docenti in percorsi di formazione e laboratori didattici. Si occupa inoltre della formazione iniziale dei docenti neoassunti in ruolo

Denominazione della rete: Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Scuole Green ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso le seguenti azioni e pratiche quotidiane:

- a. svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- b. diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento;
- c. promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;
- d. sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

Denominazione della rete: S&T - Scuola e Territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Intesa promuove percorsi formativi che permettano l'acquisizione di competenze tecnico-professionali, relazionali, manageriali e trasversali, per favorire l'incontro tra le istituzioni scolastiche e le aziende affiliate a Confindustria.

Inoltre, si attivano iniziative volte alla formazione delle studentesse e degli studenti e di aggiornamento rivolte ai docenti delle istituzioni scolastiche di tutti gli indirizzi, per rendere i percorsi formativi quanto più connessi alle esigenze del mercato del lavoro.

Denominazione della rete: Manutenzione in rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete nazionale degli istituti professionali con indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica di accompagnamento e formazione nei confronti dei principali temi legati alla riforma in corso per gli istituti.

Denominazione della rete: Percorsi di alfabetizzazione nei confronti di cittadini stranieri

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner della convenzione

Approfondimento:

Accordo di rete con il CPIA per la realizzazione di interventi di alfabetizzazione di ITALBASE ed ITALSTUDIO nei confronti di alunni stranieri iscritti all'Istituto.



Denominazione della rete: Asa Mo - Associazione scuole autonome di secondo grado della provincia di Modena

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete promuove il raccordo su temi di comune interesse di tutte le scuole di secondo grado della provincia di Modena.

Denominazione della rete: Ferrari S.p.A.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

Progetto didattico laboratoriale su un motore della Ferrari perfettamente funzionante, che verrà documentato ed esposto al Museo Galleria Ferrari di Maranello.

Denominazione della rete: Tirocinio di specilizzazione universitario

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione



Approfondimento:

Convenzione per accogliere all'interno della scuola docenti in tirocinio obbligatorio all'interno della scuola di specializzazione sul sostegno.

Denominazione della rete: M2a Meccanica, mecatronica e automazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La prima rete Italiana tra Istituti, Scuole e aziende del settore della Meccanica, Meccatronica e Automazione, che si prefigge di promuovere l'offerta formativa degli istituti Tecnici e Professionali e degli Istituti Tecnici Superiori in Italia, con particolare riferimento alla produzione industriale di settore.



Denominazione della rete: Valutazione in progress

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La nostra scuola è capofila della Rete interregionale "**Valutazione in Progress**", formata da diverse scuole dell' Emilia Romagna, Lazio e Toscana e promuove attività di formazione del personale sui temi della valutazione degli apprendimenti, delle scuole e del personale scolastico.

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo è costituita dalle Scuole che condividono la declinazione nel contesto scolastico regionale dell'approccio globale alla salute OMS (Accordo Stato Regioni del 17.01.2019) e si impegnano ad attuarne le pratiche raccomandate per migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo e sviluppare le competenze individuali per la salute.

La scuola, aderendo alla rete, si impegna:

A. All'adozione di documenti formali per sostenere modificazioni organizzative e ambientali in modo da dare centralità del tema della salute e del benessere psico-fisico nei percorsi di accoglienza, continuità e orientamento.

B. All'organizzazione di un curriculum di progetto per la promozione della salute ed in particolare nello sviluppo di un curriculum interdisciplinare e di UDA che rientrano nell'insegnamento dell'Educazione civica e che promuovano l'educazione alla salute.

C. All'istituzione di un gruppo di lavoro rappresentativo e trasversale per la promozione della salute, l'analisi dei bisogni e il monitoraggio/valutazione delle azioni realizzate delle componenti scolastiche con la partecipazione del referente individuato dall'AUSL.

Denominazione della rete: Rete di Sicurezza



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha come oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche della provincia di Modena aderenti per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività: Formazione e aggiornamento periodico degli addetti alla sicurezza e, in particolare, dei responsabili del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), degli addetti del servizio di prevenzione e protezione (ASPP), degli addetti al Primo Intervento Sanitario (PIS), degli addetti all'emergenza e antincendio, dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), dei Dirigenti (Art 2 lettera d D.Lgs 81/2008).

Denominazione della rete: **Convenzione con associazione EKONVOI ODV**

Azioni realizzate/da realizzare • Progetto

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:

L'associazione si impegna ad accogliere gli studenti che siano stati sospesi per provvedimenti disciplinari e che abbiamo deciso di convertire il provvedimento disciplinare in attività di volontariato da svolgersi presso l'associazione EKONVOI ODV. La scuola si impegna a considerare valida la frequenza scolastica degli studenti nelle giornate di svolgimento dell'attività e a valorizzarle nel curriculum scolastico qualora concluse con esito positivo.

Lo studente sarà affiancato da un tutor interno designato dall'associazione e svolgerà le attività di volontariato presso la struttura dalle ore 8.30 alle ore 12.30 su un calendario concordato con l'associazione in base ai giorni di sospensione da convertire in attività socialmente utili.

Il tutor interno all'Associazione, senza alcun onere economico a carico dell'Istituzione Scolastica, affianca, organizza e coordina le attività dello studente, in coerenza con le finalità del progetto. Il tutor si impegna ad attuare modalità di relazione e di comunicazione consone al ruolo educativo che sono chiamati a rivestire e, nel contempo, a favorire un clima di lavoro sereno ed un coinvolgimento attivo di tutti gli alunni partecipanti. Il tutor si impegnerà inoltre a segnalare alla scuola comportamenti difformi ed irrispettosi che potranno sospendere in qualsiasi momento le attività in essere.

Durante lo svolgimento dell'attività di volontariato lo studente che svolgerà il percorso è tenuto a:

- a) svolgere le attività previste dal Progetto Formativo Personalizzato;
- b) rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni;
- c) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze.





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **LABORATORIO DI STATISTICA 2023/2024**

Il progetto consta di 5 cicli di incontri (chiamati LIVELLI) da 10 ore ciascuno nei quali si approfondiranno le tematiche della statistica descrittiva e inferenziale, nonché della probabilità e delle sue distribuzioni teoriche. I cicli sono tra loro propedeutici e hanno dato la possibilità agli studenti partecipanti di conoscere aspetti della statistica oltre i contenuti previsti dalla programmazione ministeriale. Il progetto è rivolto a tutti gli studenti e insegnanti dell'istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: **Summer School PROGETTARE, FORMARE E VALUTARE PER COMPETENZE**

L'intervento formativo ha avuto per oggetto i seguenti punti: 1. Sapere scolastico e vita quotidiana: didattica per conoscenze/abilità e didattica per competenze; 2. La competenza situata: come la scuola può promuovere il "saper agire" degli allievi; 3. Operazionalizzare la competenza: il modello R-I-Z-A; 4. Un modello per la costruzione di attività didattiche realmente inclusive: il Ciclo di



Apprendimento Esperienziale (C.A.E.), anche in ottica interdisciplinare; 5. Valutare le competenze degli allievi: principi e strategie per una valutazione formativa e formante; 6. Costruzione di strumenti valutativi e osservativi utili per la scuola; 7. Come progettare con le UF (Unità Formative), UDA (Unità di Apprendimento) e le PDC (Prove di Competenza); 8. Il Curricolo Verticale per competenze come base per la didattica e la valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (D.Lgs 81/2008)

Il percorso è obbligatorio per tutti i docenti dell'Istituto secondo l'art.20 comma 2 lettera h) del d.lgs. 81/2008. I corsi vengono organizzati dal Dirigente Scolastico in qualità di datore di lavoro, il quale organizza e dirige le attività secondo l'art.18 comma 1, lettera l) del d.lgs.81/2008, per adempiere agli obblighi d'informazione ai docenti e ai loro rappresentanti (art.37 del d.lgs. 81/2008) e di formazione e addestramento diretti ai docenti (art.36 del d.lgs. 81/2008). Con l'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 sulla Formazione dei docenti ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, e successive modifiche e integrazioni, si è stabilito che la scuola è considerata un settore di rischio medio/alto quindi tutti i docenti della scuola sono obbligati a svolgere un minimo di



4 ore di Formazione Generale e 4 ore di Formazione Specifica a basso rischio entro e non oltre 30 giorni dalla firma del contratto in modalità e-learning sulla piattaforma SPAGGIARI. La rimanente Formazione Specifica a medio e alto rischio, 8 e 12 ore, sarà erogata dalla scuola durante l'anno scolastico corrente. Successivamente e solo per i docenti che utilizzano i laboratori di informatica, chimica, fisica, elettronica, elettrotecnica, disegno CAD, aggiustaggio, torneria ecc., il Dirigente Scolastico organizza corsi per Preposti a medio e alto rischio della durata di 8 ore (4+4) in modalità in presenza (Legge n. 215/2021, settore della scuola). Dopo la frequenza dei suddetti corsi, il docente sostiene l'esame finale per l'ottenimento dei relativi attestati di partecipazione. La validità dei corsi è quinquennale ad esclusione delle 4 ore di Formazione Generale, che è sempre permanente. Trascorsi i 5 anni, i docenti dovranno partecipare obbligatoriamente a corsi di aggiornamento di durata non inferiore a 6 ore. Tutti i corsi vengono attivati dal Dirigente Scolastico mediante adeguato progetto formativo. Le lezioni vengono svolte da docenti formatori secondo D.l. del 6 marzo 2013 e in modalità in presenza. Si ricordano inoltre tutti i corsi (di formazione iniziale e di aggiornamento) che in base alle necessità rilevate annualmente vengono organizzati per addetti antincendio, addetti al primo soccorso, nonché di aggiornamento per RLS, ASPP e RSPP, organizzati a scuola o tramite la Rete provinciale sulla Sicurezza. I corsi in questione intendono illustrare non solo la normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, ma prendono anche in considerazione regole, misure, comportamenti ritenuti fondamentali e che inducono a comportarsi in maniera corretta dinnanzi agli innumerevoli rischi in ambito lavorativo, sia di natura specifica (dipendenti dall'attività lavorativa) che di natura generica (dipendenti dall'ambiente lavorativo). Quanto detto nel rispetto e nella tutela del diritto alla salute del singolo individuo e dell'intera comunità sancito dalla nostra Costituzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA E DISABILITA'

Percorso di formazione sulla didattica inclusiva con la collaborazione della dott.ssa Valeria Friso (Dipartimento di Scienze dell'Educazione -UNIBO)



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'INSEGNANTE AUTOREVOLE

Percorso di formazione sulla gestione della classe e le problematiche di relazione, a cura della Cooperativa Mediando - Dal conflitto al confronto

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PROJECT-BASED LEARNING

Percorso di formazione sull'apprendimento basato su problemi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• A distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: MENTORING PER DOCENTI

Il Programma di Mentoring per Docenti è un progetto creato per offrire supporto e guida ai docenti con poca esperienza attraverso la collaborazione con docenti senior. L'obiettivo principale è affiancare un docente con esperienza e competenze specifiche a un docente con poca esperienza per raggiungere precisi obiettivi individuati dal docente junior, finalizzati a migliorare la sua qualità dell'insegnamento e a promuovere il suo sviluppo professionale. Oltre a questo, il secondo scopo è quello di creare un ambiente di lavoro cooperativo dove tutti si sentano inclusi nell'idea di appartenenza alla scuola, cercando sia di fidelizzare i docenti meno esperti nella continuità di docenza nel nostro istituto, sia di riconoscere le alte professionalità già presenti.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Docenti di recente inserimento nel contesto scolastico

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INSIEME PER LE COMPETENZE - SEZ. IPIA E IPSC

Il progetto è destinato ai docenti degli indirizzi professionali affinché siano agevolati nella progettazione di Unità di Apprendimento pluridisciplinari e nella valutazione delle competenze che si saranno sollecitate. Docenti con consolidata esperienza di insegnamento nei diversi assi disciplinari, supportano i colleghi meno esperti nella progettazione di Unità di Apprendimento (a partire dalle competenze indicate dalle Linee Guida ministeriali) oggetto di attività didattica e valutabili con uno o più compiti di realtà. Attraverso il lavoro di gruppo, i docenti che hanno esperienze di formazione in merito condividono conoscenze e materiali in loro possesso e avviano la stesura delle Unità di Apprendimento adattandole al contesto scolastico dell'Istituto e ai bisogni formativi della sua utenza. Particolare attenzione è posta alla redazione di griglie di valutazione di processo e di prodotto che agevolano l'espressione del voto al termine di ciascun periodo dell'anno scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti degli indirizzi professionali

Modalità di lavoro

- Workshop



- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEI DOCENTI IN MATERIA DI PRIVACY

Il 25 maggio 2018 è diventato pienamente operativo il Regolamento UE 679/2016 (noto anche come GDPR: General Data Protection Regulation) alle cui disposizioni si deve conformare qualunque trattamento di dati personali operato sul territorio della comunità europea. I docenti nello svolgimento della loro attività trattano una gran quantità di dati personali, anche di natura sensibile, e devono quindi acquisire piena consapevolezza della rilevanza del proprio operato in relazione alla normativa sulla privacy. Il corso di formazione sulla privacy (obbligatorio per tutti i docenti) è in modalità webinar; è fornito da VargiuScuola Srl ed è suddiviso in due moduli: Parte 1: - Il regolamento europeo - Dati personali comuni, particolari e giudiziari - Quali regole adottare nelle scuole nel trattamento dei dati personali - Accorgimenti da adottare nel trattamento dei dati sensibili - Ruoli e responsabilità - Norme di comportamento per i docenti Parte 2: - Le pubblicazioni nel sito istituzionale, all'albo ed in amministrazione trasparente - La pubblicazione di foto e filmati - L'uso degli strumenti elettronici nella didattica (BYOD, DAD) - I pericoli dei social

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro

- A distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: SPORTELLO DI DIDATTICA DIGITALE

L'Animatore Digitale offre assistenza ai docenti che ne fanno richiesta sull'utilizzo delle dotazioni digitali acquisite con i fondi PNRR: visori e digital board.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	• Sportello
--------------------	-------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLE PROVE INVALSI

Incontri per informare i docenti sulla funzionalità delle prove INVALSI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

Destinatari	Docenti delle discipline oggetto delle Prove Nazionali
-------------	--

Modalità di lavoro	• A gruppi
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--





Piano di formazione del personale ATA

COMUNICAZIONI E PUBBLICAZIONI

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

SUPPORTO ALLA RETE DEI PROFESSIONALI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

LE PROCEDURE DI ACQUISTO DEI SERVIZI PER GITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

CONGEDO DI PATERNITA' OBBLIGATORIO E CONGEDO PARENTALE

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

SEMINARIO DI FORMAZIONE AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE E DEGLI ESPERTI

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

I FONDI DEL PNRR: IDEAZIONE PROGETTAZIONE E



GESTIONE SCUOLA DIGITALE 4.0 NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA PREVIDENZIALE

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line